ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per un anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO



Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 15 ottobre 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 30-44 - Nuova Serie N. 6170

## Il DUCE al Comitato corporativo centrale

# L'assistenza totalitaria dei lavoratori

## Verso i 12 milioni e mezzo di unità - Un ente coordinatore delle assicurazioni contro le malattie

ROMA, 14

Si è riunito oggi, alle ore 16, sotto la presidenza del Duce, il Comitato corporativo centrale. Erano presenti i Ministri ed i Sottosegretari di Stato, ad eccezione del Ministro Bottai, dei Sottosegretari Tassinari e Ricci, assenti per servizio; i vicepresidenti delle Corporazioni ed i presidenti delle Confederazioni fasciste dei datori di lavoro, dei lavoratori, dei professionisti ed artisti, dell'Ente nazionale fascista della cooperazione, ad eccezione dei consiglieri nazionali Fassini e Gray e di S. E. Volpi, assenti giustificati. Erano stati invitati alla seduta i presidenti delle Consulte coloniali corporative dell'A. I., i presidenti della Federazione nazionale fascista Casse mutue lavoratori dell'industria e dell'agricoltura; il presidente della Cassa nazionale malattie addetti al commercio, il segretario del Sindacato nazionale fascista dei medici ed il Commissario generale per le fabbricazioni di guerra.

### L'imponente bilancio nella relazione Cianetti

Il primo argomento sul quale si è iniziata la discussione è stato quello che si riferisce ai problemi relativi all'assistenza malattia ai lavoratori dei vari settori produttivi. La relazione, predisposta dal Ministero delle Corporazioni, è stata ampiamente illustrata dal Sottosegretario *Cianetti*, con la citazione degli imponenti dati riguardanti la assistenza malattia già in atto: 8.977.486 assistiti fra industria, agricoltura, commercio e credito, di cui 2.340.000 familiari delle categorie agricoltura e credito. Quando l'attuazione dell'assistenza ai familiari sarà estesa a tutti i settori, si raggiungeranno circa i dodici milioni e mezzo di assistiti, mentre i contributi saliranno verso il miliardo. Le indennità di malattia nel 1938 sono state di oltre 138 milioni e mezzo di lire, mentre le prestazioni sanitarie, sempre in aumento, hanno raggiunto nello stesso anno il cospicuo numero di dieci milioni, con un costo di oltre 165 milioni di lire. Tali prestazioni mediche sono fornite nel campo dell'industria da ben 13.972 medici e da 378 nel campo del commercio e del credito, mentre in agricoltura tutti i medici condotti sono impegnati in tale servizio. Gli ambulatori, nel solo settore dell'industria, sono 379 ed altri 137 sono in preparazione. Riassumendo il vasto quadro degli enti e delle provvidenze esistenti nei vari campi di produzione, il Sottosegretario ha esposto i principi fondamentali e le direttive di massima, in base ai quali si ritiene opportuno un coordinamento, allo scopo di meglio utilizzare l'attrezzamento esistente, di armonizzare l'attività assistenziale nel campo della malattia con l'attività degli istituti operanti nel settore infortuni e previdenza sociale, e con i compiti e l'azione svolta nel campo sanitario dai Comuni, dalle Provincie e dallo Stato.

Il presidente della Confederazione professionisti e artisti e il segretario del Sindacato nazionale medici hanno fatto alcune osservazioni, ponendo in rilievo le funzioni dei medici nello sviluppo dell'assistenza e facendo alcune proposte in merito al coordinamento dei maggiori enti assistenziali di malattia.

### La mozione approvata

I presidenti confederali *Angelini* e *Capoferri* hanno parlato illustrando l'opportunità del proposto coordinamento dei rispettivi settori quando esso sia fatto in stretto contatto con le associazioni sindacali.

Successivamente ha preso la parola il camerata *Landi*, auspicando il coordinamento studiato dal Ministero delle Corporazioni e i camerati *Molfino* e *Del Giudice*, richiamando l'attenzione del comitato sull'attività assistenziale nel loro settore e sulla necessità che ad essa sia conservata speciale fisionomia. Anche il *Sottosegretario agli Interni* ha affermato la necessità del coordinamento ed ha proposto che si demandi ai Ministeri e alle Confederazioni competenti di studiarne l'attuazione.

Il Ministro delle Corporazioni ha precisato alcuni punti toccati dai precedenti oratori e dichiarato che da rilievi e studi compiuti dal Ministero delle Corporazioni il costo dell'assistenza malattia in Italia è minore di quella delle altre grandi Nazioni. Dopo alcuni chiarimenti forniti dal Sottosegretario *Cianetti*, è approvata la seguente mozione:

**«Il Comitato corporativo centrale, considerato che il postulato della assicurazione generale contro tutte le malattie contenuta nella dichiarazione 27 della Carta del Lavoro è stato ormai pienamente realizzato col funzionamento delle Casse mutue di malattia e degli altri enti di assistenza malattia costituiti dalle associazioni sindacali come manifestazione concreta e pratica dello spirito di solidarietà che anima le categorie produttive;**

**mentre dà atto alle associazioni sindacali degli ottimi risultati raggiunti dalla loro iniziativa e grazie alla loro attività, che anche in questo particolare settore si è dimostrata improntata al comandamento del Duce di raggiungere una più alta giustizia sociale, auspica che: sia attuata una disciplina unitaria dell'assistenza malattia mediante la creazione di un apposito organo coordinatore di tutte le attività esistenti, mantenendo le attuali distinzioni professionali, in modo da assicurare la massima aderenza alle reali e particolari esigenze di ciascuna categoria di lavoratori, e che sia demandato al Ministero delle Corporazioni, d'intesa con i Ministeri dell'Interno e delle Finanze e delle competenti associazioni sindacaliste sanitarie, lo studio di un progetto completo».**

### La riforma della mutualità volontaria

Il Duce ha dato poi la parola al Sottosegretario Cianetti, che ha esposto al Comitato corporativo centrale lo schema proposto dal Ministro dell'A. I. per la creazione di un istituto fascista per l'assistenza malattie nelle terre d'oltremare. Il Sottosegretario al Ministero dell'A. I. ha illustrato la portata del provvedimento sul quale hanno preso la parola i consiglieri nazionali *Del Giudice*, *Angelini*, *Di Crollalanza*, *Bonfatti*, il sen. *Bastianelli* ed il *Ministro dei LL. PP.* Il Comitato corporativo centrale ha dato parere favorevole di massima.

Successivamente si è passati all'esame della riforma della mutualità volontaria, sulla quale hanno parlato il Sottosegretario *Cianetti* ed il presidente dell'Ente nazionale fascista della cooperazione. Il Comitato corporativo centrale ha approvato le conclusioni della relazione in base alle quali il Ministero delle Corporazioni predisporrà un provvedimento di legge che stabilisca e delimiti il campo entro cui può continuare a sussistere la mutualità volontaria, con opportune norme transitorie per le società di mutuo soccorso esistenti. Il Ministro *Lantini* ha poi portato all'esame del Comitato corporativo centrale varie proposte di inquadramento di enti economici di diritto pubblico sulle quali hanno parlato il *Segretario del Partito*, i *Ministri dei LL. PP. e delle Finanze, il vicepresidente della Corporazione delle industrie estrattive, il presidente della Confederazione dei lavoratori dell'industria* ed i consiglieri nazionali *Pascolato* e *Molfino*.

Il Duce, vivamente acclamato dai presenti, ha sospeso la trattazione dell'ordine del giorno alle 19.30, rinviando la seduta a martedì prossimo alle 16.

## S. E. Rossoni ad Ancona visita i centri rurali

ANCONA, 14

Il Ministro dell'Agricoltura e Foreste è qui giunto stamane ricevuto alla stazione dal Prefetto, dal Federale, dal Podestà, dal Preside della Provincia e da altre autorità politiche, civili e militari. S. E. Rossoni si è quindi recato ad Osimo, per inaugurare il moderno Enopolio creato dal Consorzio per la viticoltura. Il Ministro ha parlato sull'importanza dell'Enopolio mettendo in rilievo la bontà dell'ammasso in genere atto a difendere i produttori contro gli speculatori e a garantire l'alimentazione a tutta la Nazione. Il Ministro ha terminato rivolgendo il pensiero al Duce al quale sta sommamente a cuore l'interesse dell'agricoltura e degli agricoltori.

Nel pomeriggio si è recato a Jesi, dove ha visitato i locali di quel Consorzio agrario.

Quindi, nella piazza principale gremita S. E. Rossoni ha pronunziato un discorso sull'importanza e sugli interessi degli ammassi dimostrando la bontà della politica agraria del Governo fascista.

## L'esecuzione delle sentenze a carico di richiamati rimandata all'atto del congedo

ROMA, 14

S. E. Grandi, Ministro Guardasigilli, al fine di evitare che militari appartenenti alle classi richiamate alle armi attualmente detenuti nelle carceri giudiziarie, siano sottratti all'obbligo del servizio militare, ha richiamato l'attenzione dei capi delle Procure Generali delle Corti d'Appello del Regno perchè, in conformità di precedenti istruzioni già diramate, l'esecuzione delle sentenze a carico dei predetti richiamati alle armi sia rinviata al momento del collocamento in congedo delle classi cui i singoli condannati appartengono.

### Assistenza e consulenza

## La disciplina degli "studi„ privati

ROMA, 14

Fra i numerosi provvedimenti che per ordine del Duce il Ministro Grandi ha sottoposto all'approvazione dell'ultimo Consiglio dei Ministri, vi è il disegno di legge diretto a regolare la costituzione e il funzionamento degli studi privati attraverso i quali i professionisti esplicano in forma associata attività di assistenza e di consulenza nelle materie che formano oggetto delle libere professioni.

Il disegno di legge stabilisce che le persone le quali si associano per l'esercizio di una professione, debbono usare nomi dei rispettivi titoli di applicazione e usare per la designazione del loro ufficio soltanto la denominazione di «studio tecnico, legale, commerciale, amministrativo», seguita dal nome e cognome e dall'indicazione dei titoli professionali dei singoli associati. [illegible] tale precetto possa essere camuffato [illegible] sotto forme diverse si dispone che alle stesse norme debbano attenersi società, istituti, uffici, agenzie od enti che abbiano per iscopo di dare anche gratuitamente ai propri associati o ai terzi prestazioni di assistenza e consulenza in materia tecnica, legale ecc.

Il provvedimento chiama inoltre le organizzazioni sindacali a collaborare alla applicazione delle norme [illegible] ai singoli associati l'obbligo di notificare alle organizzazioni dalle quali sono rappresentati, l'esercizio associato delle loro attività professionali.

Naturalmente, il provvedimento non si applica agli enti od istituti pubblici, nonché agli uffici che le società, ditte e aziende private costituiscono per la loro organizzazione interna in materia legale, amministrativa ecc. Peraltro, la costituzione e l'esistenza di tali uffici, esclusi quelli pubblici, deve essere egualmente notificata alle competenti organizzazioni sindacali, le quali vengono così messe in grado di esercitare quel potere di vigilanza che ad esse spettano.

## Il decennale del reparto mutilati della Milizia

### Un o. d. g. del Generale Russo

ROMA, 14

Il 15 ottobre, ricorrendo il decimo annuale del reparto mutilati della Milizia, il Capo di S. M. della Milizia ha diramato il seguente ordine del giorno:

*«Legionari mutilati di guerra! Dieci anni or sono chiedeste di perpetuare nei ranghi della Milizia la tradizione guerriera della stirpe consacrata dalle gloriose mutilazioni. Il Duce volle che il vostro atto di fede costituisse un monito e un esempio. Veterani fra i giovani, l'Impero del Littorio vi ha ancora avuti protagonisti nel combattimento e nella vittoria. Altri eroici mutilati delle guerre di Etiopia e di Spagna hanno passato la consegna ai giovani legionari nei ranghi dei battaglioni e si sono allineati nelle vostre file pronte a rinnovare la prova ad ogni ordine del Duce.*

*Legionari mutilati! Voi continuate la marcia nella Milizia come a vent'anni con l'onore e il privilegio di obbedire al primo e glorioso camerata Mussolini. Il Duce sa che può contare su voi in ogni momento. Legionari mutilati! In alto armi e spiriti egualmente d'acciaio. Saluto al Re! Saluto al Duce!».*

## Navi cantieri, lavoro

ROMA, 14

**Il recente varo delle prime navi mercantili italiane costituisce il primo passo verso quel rinnovamento della marina che sta alla base della nostra indipendenza economica. Lavorano attivamente i cantieri italiani, ai quali sono state ordinate navi per un complesso di tonn. 224.616, la maggior parte delle quali spettanti alla Finmare, le cui motonavi saranno azionate, com'è noto, a nafta extradensa, secondo il piano d'azione del cons. naz. Lojacono.**

**Il programma di rinnovamento della marina mercantile italiana è dunque entrato nella sua fase esecutiva, con l'ordinazione di un primo imponente gruppo di unità. Ai Cantieri Ansaldo e di Trieste è stato affidato il primo lotto di 11 navi, con caratteristiche perfettamente identiche, e cioè una portata di 9000 tonnellate ed una velocità alle prove di 18 miglia e mezzo, ciò che significa che potranno portare il pieno carico ad una velocità di 16 miglia. Altro gruppo di 11 navi è pure in costruzione, aventi le medesime caratteristiche, e cioè 4200 tonnellate di portata ed oltre 15 miglia di velocità effettiva a pieno carico. In tutto sono 42 navi in costruzione in Italia, per tonnellate 224.616, ed a questo proposito è da rilevare che se l'Italia occupa il secondo posto nel mondo, in fatto di tonnellaggio di navi a motore in costruzione, venendo dopo la Granbretagna che ne ha in costruzione 75, viceversa occupa il primo posto, come pubblica l'agenzia «Gea», per quanto concerne la costruzione unitaria, per cui registra tonn. 5348 contro tonn. 4577 della Granbretagna.**

**Il fatto che acquista maggiore importanza per il nostro orgoglio nazionale è poi quello che i nostri cantieri lavorano anche per altri Paesi, ed infatti essi hanno in costruzione per conto dell'estero 15 navi per complessive tonn. 98.350, e precisamente 4 per la Romania, 3 per il Messico, 3 per gli Stati Uniti, 2 per la Norvegia ed uno rispettivamente per la Jugoslavia, per l'Olanda e per la Svezia.**

### Un tentativo di pace?

## Re Leopoldo parlerà al popolo americano

BRUXELLES, 14

Invitato dalla radio americana, Re Leopoldo pronuncerà il 26 ottobre un discorso radiofonico che sarà rivolto in maniera particolare agli Stati Uniti.

Infatti, l'*Agenzia Telegrafica Belga* comunica stanotte che, malgrado che indicazioni precise manchino ancora sulla portata di questo discorso e che le sfere ufficiali affermino che non sono stati ancora fissati i termini delle dichiarazioni reali, si ritiene che il Sovrano parlerà della situazione particolare del Belgio, stretto fra i belligeranti, e della situazione europea in generale.

Il Re parlerà probabilmente anche dei problemi economici in rapporto specialmente agli Stati Uniti; non è certo che il Re farà anche un'allusione alla restaurazione futura della pace.

Negli ambienti politici locali le notizie e il commento dell'agenzia ufficiale belga sono accolti con visibile soddisfazione per vari motivi. Infatti, si ritiene che il Re approfitterà dell'occasione per spiegare le condizioni nelle quali si dibatte l'economia nazionale, facendo allusione alla missione dell'ex Primo Ministro Theunis, che si è imbarcato ieri a Genova alla volta degli Stati Uniti, dove tratterà importanti questioni economiche e cercherà di basare i rapporti futuri, economici e finanziari, fra il Belgio e gli Stati Uniti. Si dice inoltre che il Sovrano che già prima dell'inizio del conflitto si mise a disposizione dei belligeranti per tentare di scongiurare la guerra, esponendo agli americani la situazione internazionale, domanderebbe agli uomini di Stato d'oltre Oceano di collaborare con i Paesi neutrali per tentare di restaurare la pace in Europa.

Non si ritiene tuttavia che il discorso del Sovrano possa cambiare la situazione internazionale e le sfere ufficiali fanno notare che se questa possibilità vi fosse stata, il discorso sarebbe stato pronunciato subito. In realtà la data del 26 ottobre è stata scelta [illegible] dell'Ambasciatore straordinario di Re Leopoldo di prendere contatto con le personalità politiche americane e per preparare appunto l'opinione pubblica americana ad una collaborazione economica con il Belgio, che è fra i Paesi neutrali quello che maggiormente risente le conseguenze della guerra europea.

V. F.

## Invito ai neutrali

### «Non versare olio sul fuoco»

ROMA, 14

Il *Giornale d'Italia* scrive:

Un invito urgente e responsabile deve essere rivolto ai Paesi neutrali, [illegible] con il loro [illegible] manovre aggravare il conflitto non ancora veramente esploso e deformarlo fino a un punto che potrebbe divenire minaccioso per i loro stessi interessi. Dichiarando la loro neutralità, per essere preservati dai più gravi rischi della guerra, questi Paesi, oltre ad aspettarsi [illegible] garanzie per le loro integrità, si sono anche impegnati a un modo di vita e di azione che li tengano estranei a qualunque sviluppo del conflitto. E però non si concilia in questo modo l'imprudente agitazione di partiti e di stampe troppo libere e talvolta provocatorie, [illegible] al quale più di un Paese neutrale si abbandona.

L'invito al rispetto più intimo e responsabile della neutralità deve essere utilmente rivolto a qualche Paese europeo, ma soprattutto agli Stati Uniti.

### La seconda trasmigrazione in Libia

# 59.700 ettari pronti per i 20.000 rurali

TRIPOLI, 14

I coloni prescelti per la seconda trasmigrazione in Libia stanno ormai ultimando i preparativi per la partenza e alla fine del mese si imbarcheranno sulle navi convoglio che li trasporteranno in massa sulla quarta sponda. Essi prenderanno contatto con l'Africa in uno dei punti più suggestivi della costa libica a Ras Hilal, [illegible] fra Bengasi e Derna, che in quella occasione inizierà praticamente il ruolo di scalo per le operazioni commerciali dei nuovi villaggi colonici costruiti nella Libia orientale secondo le direttive del Governatore Generale Balbo, che ha disposto una adeguata attrezzatura per il nuovo approdo. Qui sbarcheranno i rurali destinati ai centri agricoli della provincia di Derna, la maggior parte dei quali andrà ad abitare il nuovo villaggio Mameli. Il convoglio proseguirà poi per Bengasi per lo sbarco dei coloni destinati a questa provincia, dove sono state costruite le due nuove borgate Filzi e Sauro. Sono in tutto 700 famiglie circa che andranno a popolare i poderi della Libia orientale, mentre altre 900 sono destinate alla Libia occidentale, ove sono sorti i villaggi Garibaldi, Marconi e le borgate Tazzoli e Corradini, in provincia di Misurata, mentre in provincia di Tripoli sono sorti la nuova borgata Micca e il nuovo comprensorio ancora senza villaggio presso Garabulli.

In totale in esecuzione del programma di colonizzazione dell'Anno XVII sono stati valorizzati 59.700 ettari ripartiti fra l'Ente di colonizzazione della Libia e l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale. Centotrenta case coloniche sono state approntate da società.

Ampio sviluppo ha avuto pure la colonizzazione musulmana, essendo stati approntati oltre ai villaggi Zahra (Alba) e Fagra (Fiorita), altri sei nuovi villaggi di cui Nahiba (Risorta), Chadra (Verde), Mansura (Vittoriosa), Gedina (Nuova) nella Libia orientale e Mahamura (Fiorente) e Nahima (Deliziosa) nella Libia occidentale.

### UN ALTRO COLOSSO DELLA MARINA INGLESE COLPITO A MORTE

# La "Royal Oak„ silurata cola a picco con 830 uomini

## Dolore e delusione in Granbretagna dove la formidabile unità era ritenuta invulnerabile da ogni attacco dell'arma subacquea

La corazzata «Royal Oak»

LONDRA, 14

*Stamane l'Ammiragliato ha comunicato che la corazzata «Royal Oak» è stata affondata da un sommergibile tedesco.*

### Pilastro galleggiante dell'Impero

*Questo siluramento della grande nave che, stando almeno alle cifre finora pubblicate, getta nel lutto più di 800 famiglie, desta in tutta la Granbretagna non soltanto la più dolorosa impressione, ma anche la più amara delusione. Questo nuovo saggio, più che convincente, della formidabile potenza che ha ormai raggiunto l'arma subacquea della Germania e che giunge proprio all'indomani di un comunicato ufficiale nel quale l'Ammiragliato affermava che il 13 ottobre è stata una data nefasta e decisiva per i sottomarini germanici, fa cadere anche le ultime illusioni di coloro che avevano con troppa fretta proclamato al mondo l'ormai assoluto e invincibile dominio del mare. Le affermazioni dell'Ammiragliato che i tedeschi non oseranno ormai più di fare uscire i loro sottomarini dalle rispettive basi, non sono apparse mai così crudamente e rapidamente contraddette come con questo affondamento improvviso e totale di una delle più belle e gigantesche unità della flotta, una delle famose dodici grandi corazzate che formano il bastione flottante su cui l'Inghilterra fa conto per la sua maggiore difesa.*

*La delusione poi è anche maggiore in quanto la «Royal Oak», pur non essendo una unità moderna, giacchè era stata costruita nel 1916, costituiva per i tecnici un modello di modernità appunto per la sua difesa contro i sommergibili. Durante due lunghi anni, dal 1934 al 1936, questa corazzata (lunga 189 metri, larga 31, munita di 8 cannoni da 381 mm., 6 da 152, 8 da 102, di 18 mitragliatrici, di 4 cannoni antiaerei e di 4 lanciasiluri), che spostava circa 30.000 tonnellate ed era costata 2 milioni e mezzo di sterline oro, era rimasta in cantiere per essere completamente rimodernata, insieme alle navi gemelle «Risolution», «Revenge», «Royal Sovereign», e messa in grande resistenza, non soltanto contro gli attacchi subacquei, ma anche contro quelli dell'aria.*

*Si ricorderà, infatti, con quale scherno i tecnici inglesi risposero a certi tecnici stranieri quando questi espressero il dubbio che la «Royal Oak» potesse venire affondata da aeroplani nazionali spagnoli durante la guerra civile, mentre la nave trovavasi in perlustrazione nel Mediterraneo.*

### Affondamento rapidissimo

*Si disse e si scrisse in quell'epoca dai tecnici inglesi che la «Royal Oak», dopo la sua trasformazione, che era costata oltre un milione di sterline, poteva dichiararsi come praticamente insommergibile e che la sua corazza speciale di acciaio di 13 pollici di spessore che saliva fin quasi alla bocca dei cannoni, la rendeva assolutamente capace di ridersene di tutti gli eventuali sommergibili che si fossero presi il gusto di sfidarla. Purtroppo l'affondamento odierno dimostra la fallacia di questa troppo sicura fiducia.*

*La «Royal Oak» deve essere colata a picco con incredibile rapidità se del suo equipaggio di oltre 1200 uomini, soltanto 370 sembrano finora essersi salvati: il che vuol dire che 830 marinai sono periti. Oltre all'armamento, la nave aveva altresì un piccolo aeroplano che poteva essere lanciato per mezzo di una catapulta. Il comunicato ufficiale che dà notizia del disastro ammette che esso deve essere stato provocato da un sottomarino, ma non indica nè la località dove il disastro è avvenuto, nè i particolari dell'attacco. Le prime liste di superstiti della nave sono state pubblicate, ma in esse non figura il comandante e non figurano i suoi ufficiali principali, così che si teme che essi siano stati ingoiati dall'immensa voragine, dove il colosso della Marina britannica è così tragicamente sprofondato.*

## Terza e non seconda si dichiara in Germania

### Altre prove sull'"Ark Royal„

BERLINO, 14

*I sottomarini del Terzo Reich si dimostrano degni di quelli che tra il 1914 e il 1918 sparsero il terrore sui mari del mondo. La notizia dell'affondamento della «Royal Oak», una delle più poderose navi di linea della flotta inglese, è stata diffusa nelle primissime ore del pomeriggio dalla radio e dalla stampa nazionalsocialista e naturalmente appresa con vivo compiacimento dalla popolazione. La notizia è stata data da fonte inglese e quindi non vi è la minima ragione di dubitarne.*

*«Varata nel 1914 la «Royal Oak», che aveva partecipato fra l'altro alla battaglia dello Skagerrak, è stata nel 1936 completamente rimodernata e a quanto pare munita perfino di dispositivi destinati a ridurre al minimo il pericolo dei siluramenti; ma evidentemente l'arma subacquea ha fatto dei sensibili progressi e la corazzata ha subito la medesima sorte della portaerei «Courageous».*

*«Questo nuovo successo — commenta la Börsen Zeitung — dei nostri sottomarini costituisce una dura lezione per quegli ambienti inglesi che avevano creduto di poter affamare col blocco il popolo tedesco senza troppi rischi. Non solo i nostri sottomarini sono riusciti a ridurre notevolmente il traffico marittimo della Granbretagna ma, operando insieme con l'aviazione, hanno inflitto già gravi perdite alla Marina da guerra inglese.*

*Nell'altra guerra i sottomarini tedeschi poterono affondare solo unità navali antiquate e pertanto va maggiormente apprezzato che adesso sia una nave moderna a finire ai pesci.»*

*Il D. N. B. dichiara che nuovi elementi confermano la nota asserzione tedesca secondo cui anche il portaerei britannico «Ark Royal» sarebbe stato il 26 settembre u. s. affondato da un aeroplano germanico che lo colpì in pieno con una bomba di 500 kg. La squadra britannica, di cui faceva parte l'«Ark Royal», è stata ripetutamente avvistata dopo il 26 settembre da apparecchi tedeschi i quali hanno potuto constatare che al posto dell'«Ark Royal» essa comprendeva ora il portaerei «Furious». Questa sostituzione, afferma il D. N. B. non può spiegarsi altrimenti che con l'affondamento dell'«Ark Royal». Quest'ultima nave, ad onta di meticolose ricognizioni compiute da aeroplani del Reich, non è stata più avvistata e giace evidentemente in fondo al mare. Perciò la «Royal Oak» non è la seconda, come dice la* Reuter, *ma la terza grande unità britannica affondata.*

## I sommergibili tedeschi affondati fino ad oggi secondo un comunicato francese

PARIGI, 14

*Un comunicato di alta ufficiosità dice che i sottomarini tedeschi affondati dalla flotta britannica e da quella francese sono stati sicuramente 17. Non è stato ancora possibile sapere — aggiunge il comunicato — quale sorte sia toccata ad altri sottomarini germanici attaccati dalle forze navali anglo-francesi.* (United Press).

## Viva impressione a Parigi

PARIGI, 14

Sul piano delle operazioni militari l'argomento più importante del giorno è l'affondamento della nave inglese «Royal Oak». La notizia ha suscitato una profonda impressione, tanto più che da alcuni giorni a questa parte i giornali e i servizi di propaganda insistevano sulla assoluta padronanza dei mari da parte delle flotte democratiche. I giornali pubblicano la fotografia dell'unità britannica e le caratteristiche tecniche.

Le perdite della Marina inglese cominciano a prendere proporzioni preoccupanti e l'opinione pubblica francese se ne rende conto. Taluni deplorano anzi il cattivo gusto dell'Ammiragliato britannico che, proprio ieri, nell'annunciare l'affondamento di tre sottomarini tedeschi — di cui Berlino non ha ancora conferma — affermava che il venerdì 13 ottobre non aveva portato fortuna alla flotta del Reich.

Non solo è apparsa inopportuna la sfida poco felice alle così incerte sorti della guerra, ma è sembrato anche scarsamente dignitoso che in un comunicato ufficiale del più grande Ammiragliato del mondo, espressione del più alto militarismo imperiale, si sia fatto ricorso a certe nozioni di fatua superstizione popolare.

## Cannone anticarro americano controllato con la radio

LONDRA, 14

Mandano da Washington che è stato sperimentato un nuovo cannone anticarro, controllato per mezzo della radio. Il cannone ha un calibro di 75 mm. ed alla distanza di 650 yards, con 3 proiettili, ha distrutto un carro d'assalto di tre tonnellate e mezza. *(Radio Stefani).*

### Fervore di iniziative e di lavoro

## L'espansione marittima e commerciale italiana

ROMA, 14

L'attività produttiva dell'Italia segna un sensibile incremento in ogni settore e specialmente nei traffici e nelle esportazioni. L'Italia è il Paese il cui naviglio commerciale da passeggeri e da merci, svolge una attività maggiore di quella di qualsiasi altro Paese. Infatti, ristabilite tutte le linee di navigazione, l'Italia ha intensificato i servizi di traffico anche perchè provvede ai trasporti marittimi soprattutto di merci per conto di altri Paesi. Intensificato è pure il movimento ferroviario col trasporto di merci in transito per i Paesi confinanti o vicini.

Anche nel campo delle esportazioni l'Italia vede aprirsi nuove vie di sbocco ai suoi prodotti, e specialmente di quei prodotti basilari della sua produzione quali gli agrumi, i generi alimentari, le frutta, lo zolfo, i manufatti tessili. Per taluni manufatti, come per esempio quelli tessili, l'Italia avrà modo di soddisfare numerose richieste, aumentando la propria disponibilità di materie prime che importa da Paesi largamente produttori quali l'India e l'America. Largo campo di sviluppo alle esportazioni si riscontra anche nel settore dei prodotti chimici e farmaceutici.

Meno favorevoli si presentano le possibilità di esportazione di prodotti metallurgici per la difficoltà di ottenere le materie prime da taluni Paesi produttori, in quanto, partecipando al presente conflitto, ne abbisognano in misura maggiore del passato per le sopravvenute esigenze delle industrie belliche. Ma le risorse minerarie che si vanno accertando e il cui sfruttamento l'Italia sta sviluppando, permetteranno anche in questo campo al nostro Paese le disponbilità di materie prime per costruzioni metallurgiche occorrenti per esigenze interne e per l'esportazione. Un largo approvvigionamento di carbone continuerà ad essere assicurato al nostro Paese, che potrà pagarlo con equivalenti valori di esportazione. Nel campo delle esportazioni è aperta all'Italia la possibilità di far penetrare i propri prodotti in mercati d'Europa, delle due Americhe e dell'Asia, nei quali si erano finora affermati in prevalenza alcuni dei Paesi belligeranti.

## S. E. Bottai al convegno dell'istruzione tecnico-industriale

VENEZIA, 14

Stamane sono continuati i lavori del primo Convegno nazionale per lo sviluppo dell'istruzione tecnico-industriale, con le riunioni delle sezioni generali, sotto la presidenza di S. E. Giuseppe Bottai, Ministro dell'Educazione. Si è riunita per prima la seconda sezione, presieduta dal sen. Treccani, il quale, aprendo la riunione, ha rivolto un saluto e un ringraziamento al Ministro dell'Educazione nazionale per il suo intervento, che dà il massimo rilievo al convegno. Ha poi riassunto rapidamente i lavori compiuti dalla sezione alla quale compete lo studio delle necessità industriali in ordine alle formazioni professionali che si realizzano negli studi medi tecnici. Ha preso quindi la parola il relatore cons. naz. Agostino Rocca, il quale ha precisato in sei punti principali le sue conclusioni. Il sen. Treccani ha dato lettura della mozione nella quale i sei punti suddetti vengono riprodotti dettagliatamente come postulati per lo sviluppo dell'istruzione tecnica industriale per la formazione dei tecnici medi. E' seguita una discussione. Quindi il direttore generale per l'istruzione media tecnica ha illustrato ampiamente l'opera imponente svolta in tal campo [illegible] del Ministero dell'E. N. per lo sviluppo dell'istruzione tecnica.

## La trasmittente veneziana

### Il Ministro alla sede dell'Eiar

VENEZIA, 14

Nel pomeriggio il Ministro dell'Educazione ha visitato la nuova sede dell'Eiar, installata a palazzo Vendramin Calergi. Il Ministro, che era accompagnato dagli Accademici Vallauri e Pession, e dal presidente della Confederazione degli industriali si è compiaciuto sommamente per la rapidità con la quale si sono svolti i lavori per la nuova trasmittente veneziana.

## La guerra della carta

*Poichè i bollettini e i giornali tedeschi sono molto sobri in materia di notizie, bisogna cercare nelle stampe degli alleati qualche dato sulla situazione e sulle modeste operazioni del fronte occidentale.*

*Apprendiamo così che [illegible] l'artiglieria tedesca, quando entra in azione, è ben presto ridotta al silenzio. Aeroplani francesi e inglesi hanno ormai ripetutamente fotografato tutto ciò che si può vedere, dall'alto, della Westwall; alcuni apparecchi britannici si sono perfino spinti, di notte e senza deplorevoli intenzioni, su Berlino senza essere neppure segnalati.*

*Citiamo dal vero e non facciamo dell'ironia. Questa guerra, in così poco tempo, ci ha già abituati alle più impensabili situazioni, per cui — in mancanza di contraddittorio — registriamo le notizie che mantengono alto il morale dei francesi e degli inglesi e che confermano nei loro governanti l'assoluta sicurezza di vincere.*

*Molto più interessanti sono le dichiarazioni del Ministro della Guerra britannico sui trasporti finora effettuati verso la Francia. contro 148.000 uomini avviati alla fronte alleata nelle prime sei settimane di guerra del 1914, sono 158 mila quelli delle prime cinque settimane del conflitto attuale. Il progresso non è gigantesco, ma è pur sempre qualche cosa: il 5 per cento circa delle forze presumibili francesi.*

*I trasporti si sono effettuati in ragione di tre per ogni notte e interessarono, oltre agli uomini, anche circa 25.000 veicoli (!). Delle forze trasportate solo il 20 per cento appartengono alla fanteria, mentre nel 1914 la «regina delle battaglie» entrava nel computo per il 60 per cento. L'armata britannica in Francia, sotto il comando di Lord Gort, è articolata in due Corpi d'Armata (Generali Dill e Broock) che si suppongono di tre divisioni ciascuno. E' anche da ritenere che le spedizioni di truppe inglesi continueranno e si intensificheranno se fra meno di 11 mesi dovranno raggiungere la forza dell'esercito francese mobilitato.*

*Le cronache di guerra di questi giorni annunciano due fatti di notevole importanza: la rottura di tre ponti sul Reno da parte delle truppe francesi e il siluramento della corazzata «Royal Oak» operato da un sommergibile tedesco.*

*Il primo avvenimento non merita rilievo se non come sintomo, venendo una volta di più a dimostrare da parte francese il proponimento di fare la guerra e di giungere alla vittoria con metodi soltanto difensivi; molto più interessante invece è l'altro evento che mette in luce — per quanto manchino ancora particolari — l'arditezza e le capacità offensive dei sommergibili tedeschi; e che ricorda a tutti, avversari e neutri, che il Reich non ha rinunciato alla guerra subacquea, come molti si erano affrettati ad affermare.*

*Il colpo è senza dubbio rude per la Marina inglese, anche se le sue forze sono imponenti. E vien fatto di pensare al giudizio di quell'Ammiraglio svedese che preconizzava non lontana la conquista del dominio del Mare del Nord per la flotta tedesca, i cui sommergibili crescono continuamente ed assai intensamente di numero.*

Gen. **ALDO CABIATI**

## La rappresentanza dell'Ungheria giunta a Mosca

MOSCA, 14

E' qui giunta la nuova rappresentanza diplomatica dell'Ungheria con a capo il Ministro plenipotenziario Kristoffi.

# 25 nuovi senatori

## Generali dell'Esercito e della Milizia magistrati, alti funzionari, uomini politici

ROMA, 14

S. M. il Re Imperatore, su proposta del Duce ha nominato i seguenti senatori:

NOBILE GIORGIO, nato a Firenze il 26 dicembre 1863. Generale di Corpo d'Armata della riserva. Durante la guerra 1915-18 comandò il settimo raggruppamento di batterie d'assedio e l'artiglieria del XIII Corpo d'Armata, meritandosi la croce di ufficiale dell'Ordine militare di Savoia e tre medaglie d'argento al valor militare. Nel dopoguerra ha comandato l'artiglieria del Corpo d'Armata di Verona. Ha prestato servizio nella M. V. S. N. quale ispettore della Milizia D. I. C. A. T. e D. A. C. O. S.

GUIDI FRANCESCO, nato a Mercato Saraceno il 22 gennaio 1876. Generale di Corpo d'Armata fuori quadro. Ha comandato il Corpo d'Armata di Bolzano dal novembre 1935 XIV al luglio 1938 XVI, è decorato della croce di cavaliere dell'Ordine militare di Savoia e di due croci di guerra al valor militare.

DALL'ORA FIDENZIO, nato a Salerno il 30 febbraio 1879. Generale di Corpo d'Armata in S. P. E. E' stato Intendente del comando superiore A. O. durante la conquista dell'Impero ed ha conseguito due promozioni per meriti eccezionali. Ha preso parte alla Marcia su Roma.

SOMMA UMBERTO, nato a Pisa il 20 novembre 1886. Generale di Corpo d'Armata fuori quadro. Ha preso parte alla guerra libica ed a quella 1915-18. Ha comandato la seconda Divisione CC. NN. nella campagna etiopica. Mutilato di guerra, decorato di una medaglia d'argento e di una di bronzo al valor militare, fascista antemarcia.

CLERICI ALBORGIO, nato a Costa dei Nobili (Pavia) il 18 novembre 1868. Generale di Corpo d'Armata in ausiliaria. Durante la guerra 1915-1918 fu sottocapo di Stato Maggiore della 1a Armata meritandosi la croce di cavaliere dell'Ordine militare di Savoia. Nel dopoguerra fu Sottosegretario per la Guerra. E' stato aiutante di campo generale di S. M. il Re Imperatore e primo aiutante di campo generale di S. A. R. il Principe di Piemonte.

RICCI GIULIANO, nato a Firenze il 2 novembre 1881. Generale di Corpo d'Armata nella riserva. Ha preso parte alla guerra 1915-1918 meritandosi la croce di ufficiale dell'Ordine militare di Savoia e due promozioni per merito di guerra.

BOLLATI AMBROGIO, nato a Zibido S. Giacomo (Milano) il 26 novembre 1871. Generale di Corpo d'Armata in ausiliaria. Ha preso parte alla campagna d'Africa del 1896, alla guerra libica ed a quella 1915-1918. Nel dopoguerra ha comandato l'artiglieria delle truppe della Tripolitania e quindi comandante la Divisione militare di Chieti. E' direttore della Rivista delle Colonie.

BORIANI GIUSEPPE, nato a [illegible] (Piacenza) il 18 maggio 1868. Generale di Corpo d'Armata della riserva. [illegible]

GAMBONI UMBERTO, nato a Venezia il 17 aprile 1865. Generale di Corpo d'Armata della riserva. Ha preso parte alla campagna di Africa del 1887, alla guerra libica e a quella del 1915-1918, meritandosi la croce di cavaliere dell'Ordine militare di Savoia, due medaglie d'argento e due di bronzo al valor militare. [illegible] Fascista antemarcia.

CORALLI FELICE, nato a Casteggio (Pavia) il 12 gennaio 1866. Generale di Corpo d'Armata della riserva, ha preso parte alla guerra libica ed a quella 1915-1918 meritandosi tre medaglie d'argento ed una di bronzo al valor militare. Mutilato di guerra, decorato di 5 distintivi per ferite di guerra.

EMO CAPODILISTA conte GIORGIO, nato a Padova il 8 giugno 1864. Generale di Divisione della riserva. Durante la guerra 1915-1918 comandò la 2a Brigata di cavalleria distinguendosi nel glorioso fatto d'armi di Pozzuolo del Friuli e meritandosi la croce di cavaliere dell'Ordine militare di Savoia e la medaglia d'argento al valor militare. Ha comandato nel dopoguerra la Divisione di cavalleria.

GUIDOTTI GUIDO, nato a Firenze il 10 aprile 1877. Luogotenente generale della Milizia nella riserva. Ha preso parte alla guerra 1915-1918 ed ha raggiunto nel R. Esercito il grado di Generale di Corpo d'Armata. Ha prestato servizio permanente effettivo nella M. V. S. N. dal novembre 1922 V all'ottobre 1937 XV, disimpegnando le funzioni di comandante di gruppo e di zona CC. NN. e di ispettore generale della Milizia D. I. C. A. T. e D. A. C. O. S. E' decorato della croce di cavaliere dell'Ordine militare di Savoia, di due medaglie d'argento e di una di bronzo al V. M. Fascista antemarcia.

MARCHER GUIDO, nato a Trento il 16 febbraio 1887. Luogotenente generale della M. V. S. N. della riserva. Fin dalla giovinezza partecipò attivamente al movimento irredentistico trentino a fianco di Cesare Battisti. Volontario nella guerra 1915-1918 fu promosso capitano per meriti eccezionali meritandosi tre medaglie d'argento al valor militare. [illegible] Appartiene alla M. V. S. N. fin dalla sua costituzione. Fascista antemarcia.

ARBORIO MELLA di Sant'Elia conte LUIGI, nato a Sassari il 21 dicembre 1872. Gran Maestro delle cerimonie di Corte di S. M. il Re e Imperatore.

CALLETTI PIO, nato a Forlì il 2 ottobre 1876. Entrato nel Corpo del genio civile nel 1900 fu capo dell'ufficio speciale del Tevere ed Agro Romano e provveditore alle opere pubbliche per la Sicilia. Direttore generale dell'Azienda autonoma stradale fin dalla sua costituzione, è dal 1931 IX membro del Consiglio superiore dei LL. PP. Fa parte del Consiglio di amministrazione delle FF. SS. e presiede il Comitato dell'ingegneria del Consiglio nazionale delle ricerche. E' autore di pregevoli pubblicazioni tecniche. Fascista antemarcia, in possesso del brevetto della Marcia su Roma.

CARDINALI PERICLE, nato a Roma il 14 agosto 1877. Presidente di Sezione della Corte dei Conti. Entrato nell'amministrazione dello Stato nel 1899 è stato nominato al grado attuale nel novembre 1928 VII.

INGIANNI GIULIO, nato a Marsala il 18 dicembre 1876, entrato giovanissimo nel ruolo degli ufficiali di porto fu promosso nel 1924 Ispettore Generale di porto per meriti eccezionali. Assolse incarichi assai delicati quale delegato italiano alla Conferenza della pace e nella Commissione per le riparazioni. Provvide a riorganizzare su basi fasciste il Consorzio autonomo del porto di Genova di cui fu R. Commissario. Dal novembre 1923 II è direttore generale della Marina mercantile.

MILANI DOMENICO, nato a [illegible] il 18 maggio 1875. [illegible]

NOSEDA ENEA, nato a Varese il [illegible] settembre 1868, [illegible]

PETRETTI ARNALDO, nato a Orbetello il 13 febbraio 1878, [illegible] direttore generale del Ministero dell'Agricoltura [illegible]

VELANI LUIGI, nato a Firenze il 14 giugno 1877, [illegible] direttore generale delle FF. SS. [illegible]

MOSSO FRANCESCO SAVERIO, nato a [illegible] 1869 [illegible]

MORGAGNI MANLIO, nato a Forlì il [illegible] 1879 [illegible]

SILVAGNI UMBERTO, nato a Perugia il [illegible] gennaio 1862 [illegible]

SCODNIK ENRICO, nato a Pola il 20 gennaio 1866 [illegible] Fascista antemarcia.

---

## VII Premio Cervia: 30.000 lire
## S. E. Alfieri riceve R. Alessi
### L'approvazione del Ministro al vasto originale programma

ROMA, 14

Il Ministro della Cultura Popolare ha ricevuto Rino Alessi e Ippolito Galavotti, rispettivamente presidente e segretario del Premio Cervia, i quali gli hanno illustrato le manifestazioni indette in occasione del settimo Premio Cervia, il cui importo è stato elevato a lire 30.000.

Il carattere popolare delle manifestazioni che già nel luglio scorso ottennero tanto caloroso successo sarà nell'anno XVIII accentuato e di esse il popolo verrà ad essere spettatore ed attore. [illegible]

Il Ministro Alfieri ha approvato il programma del settimo Premio Cervia che va acquistando, nel quadro nazionale, una sempre maggiore importanza tra quelle manifestazioni che si prefiggono di esercitare, attraverso una tipica e spontanea espressione del carattere e del sentimento del nostro popolo, quello che c'è di più vivo nella tradizione e nella forza della razza.

## Manlio Morgagni alla Camera alta

ROMA, 14

Fra i nuovi senatori è Manlio Morgagni, il primo Sansepolcrista che entra nel Senato del Regno. [illegible] la riserva. Ha ricoperto importanti cariche pubbliche e attualmente è vicepresidente della Federazione nazionale fascista degli editori.

*All'illustre camerata e caro amico Morgagni il nostro affettuoso saluto.*

## Proroga del concorso per mille piloti della R. A.

ROMA, 14

[illegible]

## Il Ramadan in Libia

TRIPOLI, 14

I mussulmani della Libia hanno incominciato il Radaman. Tutti i mussulmani libici che sotto il Governo italiano vedono e constatano come, nonostante la tensione internazionale, sia possibile proseguire a lavorare in pace.

---

### L'odierna importante partita allo Stadio

# Triestina e Napoli di fronte

## Gli azzurri largamente incompleti

[illegible]

### La formazione delle squadre

TRIESTINA [illegible]

NAPOLI [illegible]

[illegible]

Più gravemente colpita è la linea dei terzini nella quale mancano entrambi i titolari Castello e Romagnoli. Al loro posto scenderanno in campo Fenoglio, che non gioca nella prima squadra da oltre un anno, e il giovane Cassano, il quale è conosciuto come un egregio colpitore che però difetta di esperienza e di intuizione. Nella mediana si lamenta l'assenza di Turchi, ma non sono pochi coloro che considerano il polese Fabbro come superiore al titolare. Piuttosto lento nell'azione, Fabbro è però un ottimo palleggiatore. La prima linea sarebbe a sua volta in condizioni poco brillanti, non solo a motivo delle assenze, ma anche per la forma dei componenti, fra i quali il solo Mian sarebbe in piena efficienza. Tra l'altro sarà interessante vedere ciò che sa fare il lucchese Rosellini nel ruolo non abituale di centro. Non è però impossibile che all'ultimo momento Mian assuma lui il comando del reparto e che Rosellini venga spostato all'ala.

La Triestina sbaglierebbe se, sopravvalutando lo stato di disagio in cui si troverebbe il Napoli, pensasse di poter vincere senza bisogno di impegnarsi eccessivamente. Non è un mistero che le squadre largamente incomplete sono più pericolose, più aggressive, più ardite del solito.

Tanto più la Triestina deve stare attenta a ciò che fa, poichè l'assenza di Grezar e il necessario innesto di Bortolutti, oltre al reingresso di Loschi (del quale non vedevamo l'urgenza) costituiscono tante incognite.

L'incontro avrà inizio alle ore 15 e sarà preceduto da una partita minore.

## Un dono del Duce
### per l'odierno campionato ciclistico dei giornalisti anziani

ROMA, 14

*Il Duce si è compiaciuto di far pervenire al Sindacato fascista dei giornalisti di Roma un ricco dono quale premio al vincitore del campionato ciclistico giornalisti anziani che si svolgerà domani a Roma. Doni sono stati pure inviati dal Ministro per la Cultura Popolare S. E. Alfieri, dal Direttorio nazionale del Partito, dalla Federazione fascista dell'Urbe, da giornali ed enti vari.*

## Il Segretario del Partito assiste agli incontri per la Coppa «Brian»

ROMA, 14

Sui campi del T. P. C. si è iniziata oggi la disputa della Coppa «Brian», campionato nazionale tennistico a squadre. Nel primo incontro disputato, i tennisti dei Parioli, detentori della Coppa, hanno riportato un chiaro successo su quelli del Tennis Milano, vincendo tanto nei singolari che nel doppio. All'incontro odierno ha assistito anche il Ministro Segretario del Partito. Domani, con inizio alle 14, avrà luogo l'atteso incontro T. C. P.-S. S. Parioli. Ecco il dettaglio delle gare d'oggi:

Singolari: Romanoni (Parioli) batte Bossi (Milano) 6-3, 6-4, 6-3; Del Bello (Parioli) batte Scotti (Milano) 1-6, 12-14, 7-5, 6-3.

Doppio: De Stefani-Levi (Parioli) battono Rado-Quintavalle (Milano) 6-2, 1-6, 6-3, 6-3.

## Ultime battute a Napoli dei campionati femminili della «Gil»
### La bolognese Rubi prima nel lungo

NAPOLI, 14

Nella mattinata, penultima giornata dei campionati nazionali femminili della G. I. L., sono state riprese allo stadio partenopeo le gare di atletica. La finale del salto in lungo si è conclusa con la vittoria della bolognese Rubi, che diviene così la nuova campionessa nazionale della specialità. Sono stati pure ripresi gli incontri di tennis che sono terminati nel tardo pomeriggio. Ecco i risultati delle gare di stamane:

Finale del salto in lungo: 1) Rubi di Bologna, metri 4.95; 2) Franco (Torino); 3) Bonpadi (Forlì); 4) Serreli (Cagliari); 5) Cis (Milano). Nella staffetta 4x100 hanno vinto i quarti di finale: Napoli, Brescia, Torino e Ferrara.

Tennis, prima semifinale: Morando di Napoli batte Alliati di Roma 4-6, 7-5, 6-0. Seconda semifinale: Quintavalle di Milano batte Fucchini di Bologna 6-1, 6-1. *(Stefani)*.

## Il Torneo nazionale di pallavolo a pieno ritmo
### Oggi le gare di finale

Sollevando sempre maggior entusiasmo, è continuato ieri il Torneo nazionale di pallavolo, che vede impegnate le migliori formazioni

*Girone A* (palestra «N. Cobolli»): 1) Dop. Az. Pattinatura Biella, Genova, partite 7, punti 14; 2) Dop. az. Tubettificio Vicentino, Vicenza, punti 12; 3) Dop. az. Lanificio Marzotto, Pisa, punti 10; 4) Dop. az. «Tescosa», Firenze, punti 8; 5) Dop. az. Cotonificio Veneziano, Venezia, punti 6; 6) a pari merito, Dop. Interaziendale Chimici; Dop. az. Monopoli, Pola; Dop. az. Pastificio Barilla, Parma.

*Girone B* (palestra R.S.G.T.): 1) Dop. az. Salvadori, Firenze, partite 6, punti 12; 2) Dop. Pubblico Impiego, Trieste, punti 8; Dop. az. Cotonerie Meridionali, Napoli, punti 8; Dop. Bergamo, punti 8; 5) Dop. «Luigi Razza», Palermo, punti 4; 6) Dop. Gradisca, punti 2; 7) Dop. az. Modiano, Trieste, punti 0. Trovandosi tre squadre a pari punti, è stata necessaria una semifinale, che ha dato il seguente risultato: 1) Pubblico Impiego, Trieste; 2) Dop. Napoli; 3) Dop. Bergamo.

Si sono piazzate così per le finali, che hanno già avuto inizio ieri nella palestra della «Ginnastica», le squadre di Genova, Vicenza, Pisa, Firenze «Salvadori», Napoli e P. I. Trieste.

Alle combattutissime gare ha assistito il Gen. Monti, accompagnato dal cav. Fregonese.

Ecco i risultati delle prime partite di finale: Firenze-Genova 2-0 (15-11, 15-10); Genova-Pisa 2-0 (15-1, 15-3); Firenze-Napoli 2-0 (15-0, 15-6); Trieste-Napoli 2-1 (15-11, 3-15, 15-1); Firenze-Pisa 2-0 (15-7, 15-6).

Oggi le gare continueranno dalle 8 in poi nella palestra della Soc. Ginnastica, e nella serata, alla presenza del Gen. Monti, avrà luogo la premiazione delle squadre.

## La domenica sportiva a Trieste

**Calcio:** Triestina-Napoli, Stadio Littorio, ore 15.

**Pallavolo:** Torneo nazionale di pallavolo per squadre femminili dopolavoriste. Palestra della R. S. G. T., ore 8.

**Atletica leggera:** Incontro triangolare tra i Dopolavoro «Crda» di Muggia, «Berutti» e «Ditci». Stadio Littorio, ore 8.

## Per attenuare le distanze

Il tempo e la distanza, ecco i due implacabili nemici dei sentimenti umani che la scienza ha voluto e saputo combattere, facendo in modo che qualcosa di noi possa essere presente dovunque il nostro cuore desideri accorrere fulmineamente laddove qualcuno ci invochi. Se la nostra voce è la parte più espressiva di noi, dopo lo sguardo, il telefono, che l'accoglie e la trasmette da un punto all'altro della terra, con la velocità del pensiero, va considerato il mezzo prodigioso per eccellenza nei riguardi della nostra vita sentimentale. Il telefono interurbano, che conserva inalterato il suono delle voci, che abolisce i formalismi dei rapporti epistolari, unendo veramente le persone attraverso lo spazio, è uno dei più benemeriti prodotti della civiltà. Di giorno o di notte, con una spesa modesta — ci sono anche speciali ribassi serali e festivi — il «Telefono interurbano» è l'amico degli assenti. Servitevene.

---

### Anno scolastico e Leva fascista: Libro e moschetto

# Cameratesco saluto del P. N. F. agli insegnanti d'ogni grado e categoria

## S. E. Starace salutato a Napoli da ardenti acclamazioni al Duce

ROMA, 14

Il *Foglio di Disposizioni* 1434 del Segretario del Partito, in data odierna reca:

*L'inaugurazione dell'anno scolastico e la Leva fascista che si svolgono contemporaneamente alla presenza delle gerarchie del Partito e delle autorità della scuola, coincidono in un rito altamente significativo che consacra l'essenza unitaria del dovere che i giovani sono chiamati a compiere per la loro preparazione spirituale, fisica e professionale. Il binomio mussoliniano «Libro e Moschetto» diviene realtà operante e solida certezza per l'avvenire, nella perfetta intesa fra il Partito e la scuola, che armonizzano le rispettive funzioni e concorrono alla formazione integrale delle nuove generazioni per le quali l'arma ed il libro sono gli indispensabili strumenti di un'unica conquista. Iniziatosi l'anno scolastico nel giorno della Leva fascista, che riafferma la perenne continuità della Rivoluzione, il Partito saluta con animo grato e cameratesco gli insegnanti e le insegnanti di ogni grado e categoria, la cui attività nelle organizzazioni della «Gil» è valsa e varrà ancor di più a rafforzare gli stretti vincoli di collaborazione che animano tutte le forze impegnate dal Duce nell'opera di educazione fascista della Gioventù del Littorio.*

## Ai campionati della G. I. L.

NAPOLI, 14

*Proveniente da Roma, alle 21.10 di ieri è giunto a Napoli S. E. Starace, comandante generale della «Gil». Alla stazione di Piazza Garibaldi erano ad attenderlo, con altre autorità e gerarchie politiche della «Gil», S. E. il Prefetto. S. E. Starace, accompagnato dal comandante federale della «Gil» di Napoli, si è subito diretto alla piscina «28 Ottobre». All'uscita dalla stazione e lungo il percorso è stato salutato con grandi acclamazioni al Duce, acclamazioni che si sono rinnovate ancora più insistenti quando S. E. Starace ha fatto ingresso alla piscina. Quivi erano anche l'Ispettrice della «Gil», Penelope Testa, alcune ispettrici del Partito e molte fiduciarie provinciali convenute per i campionati. Il Segretario del Partito ha assistito ad alcune finali di nuoto e ad alcune esibizioni di tuffatrici prime classificate alle finali di ieri l'altro. Fatto segno a nuove acclamazioni, il Comandante generale della «Gil» ha quindi raggiunto il giardino degli Aranci, dove ha assistito ad alcuni esercizi valevoli per il campionato nazionale della «Gil» di pattinaggio. Il nome del Duce gridato ad una sola voce dai presenti ha echeggiato possente quando S. E. Starace è apparso sulla pista e si è rinnovato quando egli ha lasciato il giardino degli Aranci.*

---

# Il nuovo contratto per i lavoratori presentato al Duce

### Riforma che garantisce agli operai il collegamento con i centri di lavoro

ROMA, 14

Il Duce ha ricevuto, accompagnati da S. E. Lantini, i camerati [illegible] a 200 operai e di un ulteriore corrispondente di reparto per ogni 200 o frazioni di 200 operai in eccedenza.

Per gli stabilimenti o uffici distaccati che occupino almeno 50 impiegati, potrà aver luogo la nomina di un corrispondente fino a 100 impiegati ed un ulteriore corrispondente per ogni 100 o frazione di cento impiegati in eccedenza. Si precisa che i lavoratori che rivestono cariche sindacali non possono essere licenziati o trasferiti, se il comitato di presidenza del Consiglio provinciale delle Corporazioni non abbia dato il proprio nulla osta.

Si dispone inoltre che ove per la cessazione del lavoro al quale è adibito il lavoratore, ovvero quando questo si sia reso colpevole di mancanza passibile di licenziamento in tronco, appaia opportuno il suo licenziamento, questo potrà essere attuato dal datore di lavoro. In tal caso il datore di lavoro dovrà darne comunicazione entro 24 ore alla propria organizzazione. Il nuovo contratto ha la durata di 5 anni.

In una circolare diramata alle organizzazioni dipendenti, il Presidente della Confederazione dei lavoratori precisa che i fiduciari e corrispondenti devono costituire un filo di collegamento diretto che ponga i dirigenti sindacali nella possibilità di conoscere tutte le questioni interessanti la categoria rappresentata e li metta in condizioni di intervenire tempestivamente ogni volta che l'intervento si riveli necessario. I fiduciari e i corrispondenti non sono perciò autorizzati a discutere questioni sindacali con i dirigenti dell'azienda, ma tutte le questioni dovranno essere demandate all'organizzazione sindacale. La circolare precisa inoltre che per il buon andamento della produzione, l'azienda non deve essere disturbata. Il capo di un'officina, di uno stabilimento o di un cantiere non viene menomato nelle sue responsabilità, in quanto il rapporto gerarchico non può nè deve essere intaccato. L'azienda rimane l'ambiente riservato alla produzione e al lavoro, circondata da quella tranquillità che è indispensabile per garantire i migliori risultati.

## Le altre udienze

### Direttive al Principe Borghese sui problemi della Capitale

ROMA, 14

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia in due successive udienze il Principe Gian Giacomo Borghese ed ha esaminato dettagliatamente gli importanti problemi di vario ordine concernenti la vita della Capitale, per i quali ha impartito precise direttive ed ha dettato definitive soluzioni.

### Il cons. naz. Fabbrici

Il Duce ha ricevuto il presidente dell'Ente nazionale fascista della cooperazione cons. naz. Fabbrici, che era accompagnato dal direttore dell'ente Dall'Oro. Il presidente dell'Ente ha riferito sull'attività che le cooperative svolgono per l'autarchia soprattutto nel settore dell'economia agricola.

### Carlo Bianchi

Il Duce ha ricevuto il gr. uff. Carlo Bianchi, presidente della Camera di commercio italiana per la Svizzera, che ha riferito al Capo del Governo su alcune questioni concernenti i rapporti commerciali tra l'Italia e la Svizzera e su rilevanti interessi che accomunano i due Paesi.

## I filmi italiani premiati alla Biennale di Venezia

VENEZIA, 14

La Presidenza dell'Ente autonomo della Biennale internazionale d'arte di Venezia, in considerazione che sussistono ancora le ragioni che impediscono la riunione dei membri stranieri della giuria della VII Esposizione internazionale d'arte cinematografica residenti all'estero, ha deciso di soprassedere all'assegnazione dei premi internazionali, ma ha ritenuto opportuno invece assegnare i premi istituiti per i filmi italiani. A tale scopo ha convocato a Venezia i componenti la giuria residenti in Italia, i quali, riunitisi oggi a Palazzo Vendramin, hanno assegnato i seguenti premi: Coppa Mussolini per il migliore film italiano al film «Abuna Messias». Coppa del P. N. F. al film «Monte Vergine». Coppa del Ministero dell'Agricoltura al film «Il sogno di Butterfly». La giuria ha assegnato inoltre le seguenti medaglie fra quelle messe a disposizione per i filmi a corto metraggio e per i tecnici italiani: «Fiamme Verdi» dell'Istituto L.U.C.E.; «Criniere al vento», «Il pianto delle zitelle» e a Ubaldo Arata, operatore del film «L'ultima giovinezza».

# La seconda giornata del Vicerè nell'Amara

## Distribuzione al clero e al popolo di generose sovvenzioni e donativi

GONDAR, 14

Partendo dal castello di Ras Micael, il Vicerè ha iniziato le visite della giornata recandosi alla chiesa di Cusquam, alla quale è annesso il convento, fondato dall'Imperatrice Mentuab al principio del '700, insigne opera d'arte che per cura del Governo verrà ripristinata all'antico splendore.

### Al Convento di Cusquam

A ricevere il Vicerè erano quivi tutto il clero di Gondar con a capo l'Abuna, ed una grande folla di indigeni plaudenti. Amedeo di Savoia ha visitato il convento, in amena posizione in mezzo ad un bosco secolare di abeti di Tuja, e si è soffermato ad ammirare un antico manuale. Egli ha poi consegnato all'Abuna lire 50.000 per le chiese di Gondar e lire 100.000 quale Suo contributo per la ricostruzione della chiesa di Cusquam. L'Abuna ha rivolto al Vicerè commosse parole di ringraziamento, intonando poi, seguito da tutto il coro, una preghiera per invocare da Dio prosperità per il Governo italiano.

La carovana vicereale è partita quindi alla volta di Gorgorà, sul lago Tana, a 60 chilometri circa da Gondar.

All'ingresso della cittadina tutta la popolazione è schierata per acclamare il Vicerè, che passa in rivista le CC. NN. ed i fascisti schierati con il loro gagliardetto e la popolazione indigena con a capo il clero. Anche qui Amedeo di Savoia consegna al capo del clero 20.000 lire per le chiese della regione e 5000 lire per i poveri. Il suo gesto è salutato con entusiastiche altissime acclamazioni. Poi il Vicerè con il seguito prende posto sul battello, già pronto, che issa sull'albero il gagliardetto vicereale, per una gita sul lago Tana. La gita, che dura circa un'ora, è assai interessante; il paesaggio è incantevole: la costa è ricca di alberi secolari. Sbarcato nell'isoletta Gheorgh, si è recato alla sede della Residenza, dove ha ricevuto l'omaggio dei capi indigeni della regione, tra cui il Fitaurari Apaia, vecchio fedele suddito che ha combattuto in Libia, ed il Fitaurari Ghessese, anch'esso combattente in Libia e sul fronte sud e decorato al valore. La partenza del Vicerè, diretto verso Gondar, è salutata da rinnovate altissime acclamazioni.

Per ordine del Vicerè a Gondar sorgerà una scuola per l'artigianato indigeno. Quando il corteo Vicereale giunge dinanzi alla casa dell'ospitalità fascista presso la quale è radunata molta folla, altissime si levano le acclamazioni. Il Federale Poli riceve il Vicerè cui presenta le gerarchie e le forze schierate che Amedeo di Savoia passa in rivista. Quindi il Federale rivolge al Duca d'Aosta calorose parole di saluto.

Le parole del Federale sono salutate da calorosi applausi e altissime acclamazioni al Duce nel cui nome tutto il lavoro è stato compiuto. Ristabilitosi il silenzio il Vicerè ordina il saluto al Re e Imperatore e al Duce, cui tutto il popolo risponde con altissima voce.

A Fasillises è stato oggi inaugurato pure un nuovo edificio postale e telegrafico.

### Ricevimento dei capi

Il clero, convenuto al completo, intona canti in onore del Vicerè, poi si fanno avanti i capi indigeni che rinnovano al Duca d'Aosta i sensi di devozione della popolazione dell'Amara. Il Vicerè percorre tutto lo schieramento della popolazione che acclama con altissimi «Ellelta» di gioia, mentre vengono cantate canzoni in lode delle virtù del Vicerè. Sul largo spiazzo dove si erge un secolare sicomoro, sotto cui ogni settimana si riunisce il tribunale indigeno per decidere cause e sentenze, si fa avanti il Cadì, capo della comunità mussulmana, seguito da tutti i sottocapi, che legge un indirizzo di omaggio. Quando S. A. lascia il quartiere indigeno, si rinnovano festosissime le dimostrazioni. Più tardi, il Vicerè, nell'ufficio del Governatore, ha ricevuto i capi indigeni ras Aialeu Gurù, Deggiac Mesfim Ghemmeo, Deggiac Cassa, Mesciascià, Deggiac Bezabet Zereneu, Deggiac Tefferà Beinè, Fitaurari Ilma Mogos, che gli hanno rinnovato i sensi della loro fedeltà. A ciascuno di essi il Vicerè ha consegnato un regalo.

---

# COMUNICATI

UNIONE STENOGR. TRIESTINA
Anno LXXI

**SCUOLA DI STENOGRAFIA "E. NOE,,**

Le iscrizioni ai Corsi teorici GRATUITI si riceveranno il 16, 17 e 18 corr. dalle 18.30 alle 20.30 nei locali del R. Istituto Magistrale, via Mazzini 25, II.

**Tassa unica d'iscrizione Lire 30.-**

Le lezioni dei due Corsi pratici per gli approvati in corsi teorici si terranno ogni martedì e venerdì alle 18.45 e alle 20, a partire dal 20 corr.; quelle del Corso di perfezionamento ogni mercoledì alle 19.30, a partire dal 25 corrente.

Trieste, 14 ottobre 1939-XVII.

La DIREZIONE

RINGRAZIAMENTO

Esprimo la mia profonda riconoscenza al

**prof. MARINO BALDINI**

la cui preziosa guida mi valse a conseguire, con 48/50, il diploma di Magistero in violino presso il Liceo Musicale G. B. Martini di Bologna.

LICIO ZELLINI

Il Cancelliere della R. Pretura rende noto che il giorno 30 ottobre 1939-XVII, alle ore 10, nella sala degli incanti giudiziali, si terrà la vendita della quota d'affari della Soc. a g. l. «Libreria Moderna Editrice Internazionale», appartenente al sig. Carlo Colognatti. La stima della quota posta in vendita può venir ispezionata presso il sottoscritto.

Il Cancelliere: PAVAZZA

*Dopo i discorsi di Daladier e Chamberlain*

# L'ultima parola è detta?

## La stampa francese afferma di sì, ma non si ritiene improbabile un'altra iniziativa di Hitler - Frattanto nulla di nuovo in Occidente

PARIGI, 14

La settimana è terminata con un diffuso senso di rinuncia a qualsiasi eventualità di impostazione del problema della guerra sul piano delle trattative diplomatiche.

### Ciò che ora si esclude

Si misura in tutta la sua gravità il reale sviluppo della situazione che conduce inevitabilmente la Francia al fianco della Granbretagna ad affrontare con ferma risolutezza la gravissima calamità della guerra. E' quasi chiusa la parentesi dell'offensiva di pace e ci si prepara in tutti i settori a una guerra lunga, difficile, costosa, luttuosa, ma si è disposti alla resistenza.

La guerra consiste oggi per la Francia e la Granbretagna in uno sforzo di sbarramento dell'espansione germanica; in uno sforzo cioè militare ed economico che costringa il Reich a rinunciare alla lotta sotto le pressioni dell'avversario. Insomma i giornali francesi sostengono che Chamberlain e Daladier hanno oramai detta la loro ultima parola.

Ma ha Hitler definitivamente rinunciato dopo il rifiuto anglo-francese al tappeto verde di una conferenza? E' quanto si domandano molti francesi preoccupati soprattutto di scoprire qualche elemento confortante nella situazione, qualche elemento che consenta agli uomini di Stato responsabili, con l'ausilio delle circostanze, di sottrarre ai militari il compito di risolvere l'urto storico per affidarlo ai diplomatici. E non si esclude che sopraggiunga qualche nuova iniziativa del Reich che fornisca gli estremi di nuove discussioni internazionali più feconde di quella che si è chiusa con l'ultimo discorso di Chamberlain.

E' per questo motivo che abbiamo più sopra affermato che la parentesi dell'offensiva di pace hitleriana non è ancora chiusa, parentesi che resta in realtà aperta poichè è da Hitler che dipende la evoluzione della situazione diplomatica in tal senso. Resta in ogni modo molto attiva la discussione sul come dovrà essere riorganizzata dopo il conflitto l'Europa.

### Un linguaggio inusitato

Un giornale social-riformista affermava ieri che il dopoguerra una cosa in realtà avrà dimostrato: la incapacità del liberalismo a risolvere i problemi economici e quindi sociali della vita contemporanea. L'organo insiste perchè si giunga ad una riconciliazione del capitale e del lavoro che consenta ai popoli di organizzarsi nazionalmente e internazionalmente su nuove basi con nuovi principii umanitari, con nuovi orizzonti.

E' questo un linguaggio familiare a noi fascisti, ma che sorprende scoprirlo nel vivo in questa febbrile dialettica alla quale si abbandonano oggi dottrinari e economisti francesi, provati dalla durissima esperienza di una realtà che avevano aprioristicamente escluso nei loro calcoli così balordamente primitivi.

E di questo discutere dell'Europa di domani mentre i torni modellano proiettili e i laboratori chimici esperimentano forme mortifere, approfitta Blum per estrarre dal suo dizionario comiziesco l'idea di un'Europa federata e disarmata nel seno della quale tutte le Nazioni trovino e possano difendere la loro indipendenza.

Ma problemi più immediati relegano in un secondo piano queste discussioni anticipatrici, il problema per esempio della progressione russa nel nord dell'Europa che sta incidendo in maniera così violenta negli interessi franco-inglesi. Per cui ci si compiace vivamente nel constatare la reazione provocata negli Stati Uniti dinanzi alla minaccia che i Soviet fanno ormai pesare così violentemente in un settore in cui anche l'America del Nord ha interessi da difendere e un patrimonio morale e spirituale di valore storico.

Il *Temps*, dopo aver denunciato come una vera e propria usurpazione dei diritti di sovranità la «protezione» dei Soviet sugli Stati baltici, scrive che ci si trova al punto di partenza di una politica imperialistica dovuta all'acquiescenza del nazismo dinanzi al bolscevismo. Ma gli Stati scandinavi sono interessati direttamente in questa evoluzione politica.

### La resistenza finlandese

«L'idea si impone sempre più allo spirito di ogni osservatore attento che per il momento tutto si compie d'accordo tra Berlino e Mosca quantunque le posizioni prese dalla Russia costituiscano una minaccia permanente per il Reich e che in questa nuova spartizione di zone di influenza nel nord la Germania si è riservata i Paesi scandinavi.»

Senonchè la Finlandia intende resistere alla minaccia dei Soviet sostenuta dai Paesi scandinavi sui quali si esercita una vivissima pressione tedesca. Ma la previsione del *Temps* è chiara: «La bandiera tedesca sarà scacciata dal Mare del Nord come da tutti gli altri mari e l'indipendenza dei Paesi scandinavi sarà difesa contro il nazismo e contro il bolscevismo alleati».

Il Presidente del Consiglio Daladier ha ricevuto oggi il Ministro dell'Aria Guy La Chambre e il Capo di Stato Maggiore Generale Gamelin. D'altra parte il Sottosegretario agli Esteri Champetier de Ribes ha ricevuto oggi il Ministro di Finlandia a Parigi con il quale si è intrattenuto a lungo sulle difficoltà diplomatiche sovietico-finlandesi.

MIRKO GIOBBE

## Requisitorie germaniche contro l'Inghilterra

BERLINO, 14

*(M. P.)* Anche oggi la polemica e la propaganda nazionalsocialiste pochissimo si occupano della Francia, sia perchè si considera il suo atteggiamento solo come una conseguenza della volontà britannica, sia perchè sussistono sempre le speranze di indurla in un avvenire più o meno prossimo a staccarsi dall'alleata. Ma contro la Granbretagna non vi è riguardo di sorta ed essa è messa alla gogna come una Nazione che, dopo aver rapinato con la violenza e l'inganno gli immensi territori di tutti i continenti, si atteggia adesso a gelosa custode della morale e della libertà dei popoli.

Il *Völkischer Beobachter* tratta gli inglesi da masnadieri e pirati.

«Non c'è alcun Paese al mondo — scrive il massimo organo nazionalsocialista — che meno abbia diritto dell'Inghilterra di inalberarsi se in qualche punto della terra hanno luogo, e per di più in nome di un superiore diritto, dei mutamenti territoriali».

Gli ultimi commenti odierni al discorso del Primo Ministro britannico ribadiscono l'esclusiva responsabilità dell'Inghilterra nell'attuale conflitto.

Quanto alla conferenza dei Capi degli Stati scandinavi indetta per il 18 corrente a Stoccolma, non vi si presta a Berlino molta attenzione e le succinte notizie dei giornali lasciano pensare che si tratti di un convegno inteso ad assicurare la neutralità dei nordici contro le mene dell'Inghilterra e di ricercare i mezzi migliori per difendersi dal blocco britannico. In tutti i Paesi neutrali, secondo i referti nazionalsocialisti, crescono il malumore e l'irritazione contro l'Impero britannico, mentre l'atteggiamento del Reich e la sua manifesta volontà di pace trovano i più cordiali e caldi consensi.

I Paesi neutrali confinanti della Germania si convincono di giorno in giorno di più che il loro vero amico è il Reich e l'autentico nemico la Granbretagna.

## Il saluto di Londra all'Ambasciatore Bastianini

LONDRA, 14

Ha prodotto forte impressione, come risulta da tutti i giornali che la mettono in massima evidenza, la fiera reazione tedesca contro il discorso del Primo Ministro Chamberlain. Il *Daily Telegraph* sostiene che tale reazione dimostra la ferma determinazione del Führer di non cedere nulla dei territori conquistati. Se Hitler fosse sincero nel suo desiderio di pace, aggiunge il giornale, potrebbe trovare nelle parole del Premier britannico l'occasione per presentare altre proposte suscettibili di discussione.

In Germania, scrive il *News Chronicle*, si giustifica il discorso di Chamberlain come un insulto e si afferma che lo scopo del Governo britannico consiste nel distruggere il popolo tedesco. Niente di tutto questo è vero, continua il *News Chronicle*, Chamberlain ha detto che l'Inghilterra mira ad una pace che renda possibile di vivere senza timore e di concentrare ogni energia per lo sviluppo della cultura e l'incremento della prosperità materiale. Ora, continua il giornale, tutto questo non sembra davvero essere una minaccia.

### I Dardanelli

I giornali continuano a ripetere che il patto anglo-turco è ormai pronto per la firma, ma lasciano chiaramente comprendere che esso sarà sulle basi già prospettate fin da ieri, ossia escludente in modo concreto il passaggio di navi inglesi e francesi attraverso i Dardanelli. Tale è l'opinione di vari corrispondenti fra i quali specialmente quello del *Daily Herald* da Mosca il quale aggiunge che tranne questa importante clausola, in tutto il resto il patto con la Russia sarà compatibile con gli obblighi della Turchia verso la Francia e la Granbretagna.

Il corrispondente diplomatico dell'*Evening Standard* conferma questa notizia ed aggiunge che Molotof ha chiesto al Ministro turco un'assicurazione che nulla vi sarà in un eventuale patto con la Granbretagna e la Francia che possa essere interpretato come in qualsiasi modo diretto contro la Russia.

Mentre i giornali continuano a dilungarsi sulle conversazioni russo-finlandesi e sui preparativi che la Finlandia sta facendo per la eventualità di un conflitto, essi tacciono quasi completamente invece su ciò che avviene in quello che dovrebbe essere il centro principale di attenzione, ossia il fronte occidentale. In tal modo questa stranissima guerra continua ad essere combattuta a parole, ma senza alcun indizio che le operazioni militari stiano davvero per incominciare. E' curioso anzi notare che tutti i giornali inglesi si preoccupano di ciò che farà la Germania in una sua prossima offensiva e del modo col quale si deciderà a lanciare un attacco; ma che al contrario nessuno parla di attacchi da parte degli eserciti democratici.

### L'inverno si avvicina

Il critico militare del *Daily Mail* continua ad affermare che l'offensiva verrà da parte tedesca e quello del *Daily Telegraph* occupa tre colonne per chiedersi se Hitler attaccherà la Francia attraverso la Olanda o il Belgio. Del resto, a quanto racconta il critico militare del *News Chronicle*, lo stesso Ministro della Guerra avrebbe dichiarato ai giornalisti che non si crede che vi saranno operazioni su vasta scala ora che l'inverno si avvicina e che quindi da parte degli alleati tutto si limiterà a riunire le forze e a consolidare le posizioni il più possibile.

*L'Ambasciatore d'Italia, S. E. Bastianini, è giunto nel pomeriggio nel porto di Folkestone, dove è stato ricevuto dal R. Incaricato d'affari. Allo sbarco, l'Ambasciatore è stato ossequiato da tutte le autorità locali e portuarie. Da Folkestone l'Ambasciatore, accompagnato dall'Incaricato d'affari, ha proseguito per Londra con un'automobile che Lord Halifax aveva messo a sua disposizione per evitargli i disagi e gli indugi di un viaggio ferroviario nelle condizioni attuali. Alla sede della R. Ambasciata, non appena giunto, l'Incaricato d'affari gli ha presentato tutti i funzionari e, successivamente, l'Ambasciatore ha ricevuto i dirigenti del Fascio, delle associazioni e delle istituzioni italiane di Londra, nonchè i giornalisti italiani e le personalità della collettività italiana, ai quali tutti S. E. Bastianini ha rivolto parole di vivissimo elogio per la fede fascista dimostrata in momenti particolarmente delicati, e di incitamento per il futuro.*

Lo *Star*, in una breve nota del suo redattore diplomatico, illustra l'arrivo del nuovo ospite con queste parole:

«L'Italia continua a rimanere ferma nella sua decisione di rimanere fuori dalla guerra. Frattanto Mussolini si adopera per migliorare la posizione dell'Italia nei Balcani e per migliorare i suoi rapporti con la Turchia.

Nell'inviare a Londra un diplomatico dell'abilità di S. E. Bastianini, Mussolini ha dimostrato il suo desiderio di mantenere buoni i suoi rapporti con la Granbretagna.»

MARIO PETTINATI

## Un'incursione britannica in prossimità di Berlino

BERLINO, 14

Alle 21.30 di questa sera è stato avvertito un intenso cannoneggiamento in corso a notevole distanza dalla capitale. Pochi istanti dopo tutti i riflettori della difesa antiaerea scrutavano il cielo, ma non è stato dato l'allarme alla popolazione e nessun apparecchio è comparso sulla capitale. L'eco del cannoneggiamento proveniva da occidente. Il Ministero della Propaganda non è stato in grado di fornire alcuna spiegazione.

Subito dopo l'entrata in azione dei riflettori, la radio di Berlino ha sospeso le sue trasmissioni e quando le ha riprese un'ora dopo, ha precisato che non si trattava affatto di un'interruzione di carattere tecnico. I riflettori hanno illuminato il cielo per quaranta minuti. Poi tutto è ritornato normale. Alle 22.45 l'eco di un intenso cannoneggiamento a distanza è stato nuovamente udito nella capitale. Questa volta proveniente da settentrione ed è durato quindici minuti. I riflettori hanno di nuovo scrutato il cielo e anche questa volta sulla capitale non è comparso alcun apparecchio.

Il Ministero della Propoganda ha ammesso che erano stati segnalati apparecchi da ricognizione britannici volanti a grande altezza. *(United Press)*.

## Smentita germanica e russa alle voci sul trasferimento dei tedeschi dai Paesi baltici

MOSCA, 14

I giornali pubblicano una informazione da Berlino sulle conversazioni tra il Governo tedesco e i Governi estone e lettone per il trasferimento in Germania dei sudditi tedeschi dell'Estonia e della Lettonia e dei cittadini lettoni di nazionalità tedesca. Essi pubblicano contemporaneamente una dichiarazione della *Diplomatische Politische Correspondenz* nella quale è detto che tali conversazioni testimoniano che la Germania non ha intenzione di servirsi dei tedeschi che vivono all'estero a scopi imperialistici, che la Germania respinge le intenzioni di egemonia in Europa che le sono state attribuite e che l'urgenza di queste misure deriva unicamente dal fatto che la Germania ha bisogno di popolare di tedeschi le regioni orientali riconquistate.

I giornali fanno seguire a tali informazioni il seguente comunicato dall'agenzia *Tass:*

«Negli scorsi giorni nella stampa straniera sono apparse numerose informazioni che spiegavano erroneamente le cause dello sgombero dei cittadini tedeschi che desiderano lasciare i Paesi baltici, facendo le più diverse illazioni sulle cause che avevano provocato il carattere urgente di queste misure del Governo tedesco. Alcuni giornali: il *Daily Express*, il *Daily Herald*, il *New York Times*, il *Daily Telegraph* ecc., così come alcune agenzie telegrafiche: l'*Havas*, l'*Exchange*, la *Telegraph* hanno tentato di mettere in relazione la partenza dei tedeschi dalla Lettonia e dall'Estonia ai patti di mutua assistenza fra l'Urss e i Paesi baltici.

E' stata diffusa la versione assurda e calunniosa che tali patti implicano la sovietizzazione dell'Estonia e della Lettonia, malgrado in esse fosse sottolineata chiaramente la dichiarazione della non ingerenza negli affari interni e il rispetto del regime statale, sociale ed economico delle parti contraenti. Nella esplicazione sopra citata, il giornale officioso germanico dimostra che il trasferimento dei tedeschi in Germania ha luogo esclusivamente per iniziativa del Governo germanico ed è dovuto alle summenzionate considerazioni dello Stato tedesco.

## Cinque morti nella sciagura ferroviaria in Inghilterra

LONDRA, 14

La compagnia che gestisce la linea ferroviaria Londra-Glasgow informa che nello scontro di ieri sera sono rimaste uccise cinque persone, trenta ferite gravemente e ricoverate in ospedali e venti altre leggermente le quali dopo le medicazioni poterono proseguire il viaggio.

La violenza dello scontro fra l'espresso che procedeva a grande velocità e la macchina manovrante in senso inverso fu tale che questa ultima fu lanciata contro il ristorante della stazione demolendolo completamente. Un impiegato dell'ufficio postale fu investito dalla macchina e lanciato a circa 25 metri di distanza rimanendo ucciso. Nella stazione sostava un altro treno espresso e anche gli ultimi vagoni di esso furono danneggiati.

Alla terribile scena si aggiunse una pioggia torrenziale che per un certo tempo ostacolò le operazioni di salvataggio.

*LA SCENA DELLA RESA DI VARSAVIA*

Il comando polacco si presenta al Generale Blaskowitz

A Mosca si continua a trattare

# La crisi scandinava si allarga

## Helsinki centro di intensa collaborazione La Svezia mobilita quattro classi

BASILEA, 14

*Tutte le informazioni che si hanno oggi da Stoccolma e da Helsinki sono concordi nell'affermare come la tensione finora localizzata fra la Finlandia e la Russia vada sempre più estendendosi e assumendo il carattere di un conflitto latente tra Mosca e vari Paesi scandinavi.*

### Precauzioni svedesi

*A questo riguardo i telegrammi insistono in particolar modo sulle non indifferenti misure che la Svezia ha adottato nel nord del Paese, ossia lungo il confine con la Finlandia nonchè sulla conferenza dei tre Sovrani scandinavi e del Presidente della Repubblica finlandese, che per invito di Re Gustavo si riunirà, come è noto, il 18 corrente a Stoccolma.*

*Il corrispondente da Helsinki delle* Basler Nachrichten, *dopo aver descritto la profonda impressione suscitata nella capitale finlandese dall'annuncio della conferenza, che fu portato a conoscenza del pubblico dalla radio e dalle edizioni straordinarie dei giornali, aggiunge: «E così provato che gli altri tre Stati scandinavi fanno atto di solidarietà con la Finlandia, considerata come membro di tutta la famiglia dei popoli nordici, ciò che ha rassicurato alquanto gli animi ed ha consolidato il morale del Paese.*

*La Finlandia è stata sempre propensa a svolgere una politica estera comune con gli altri Stati scandinavi, e tanto più ora che sulle coste occidentali del Baltico ci si mostra decisi a prendere parte attiva nell'eventuale difesa dei diritti della Finlandia. L'annuncio della conferenza di Stoccolma ha prodotto qui viva impressione senza distogliere per il momento l'attenzione dei circoli politici dalle trattative di Mosca, tanto più che si crede che le conversazioni che si svolgono al Commissariato per gli Affari Esteri abbiano per oggetto di chiarire la portata delle proposte russe senza che questo implichi per il momento una risposta da parte del Governo finlandese. Circa la loro sostanza tanto ieri quanto oggi si continua a conservare qui il massimo segreto e a quanto sembra anche nel proseguo delle trattative il Governo si asterrà dal fare comunicazioni al pubblico sulle proposte e controproposte affinchè non si possa fare una questione di prestigio sulle singole condizioni che saranno avanzate dalla Russia e sulle eventuali concessioni. L'unica comunicazione ufficiale che sia stata fatta finora è quella in cui è detto che le trattative a Mosca continuano.*

*Secondo voci che però è impossibile controllare le richieste di garanzia sovietiche si estenderebbero anche al Mar Glaciale Artico dove la Finlandia è in procinto di costruire importanti impianti, sia per la difesa del Paese che per il traffico in questo mare. Comunque sia, il fatto che la riunione della Commissione per gli Affari Esteri è stata nuovamente rinviata lascia supporre che una decisione finale a Mosca sia in un senso che nell'altro non si produrrà che alla fine della conferenza di Stoccolma.*

### Paasikivi è ritornato

*Il delegato finlandese a Mosca Paasikiwi è partito questa sera da Mosca per Helsinki allo scopo di conferire col Governo e ricevere nuove istruzioni. Tale decisione è stata presa improvvisamente oggi dopo il colloquio che Passikivi ha avuto nel pomeriggio al Cremlino.*

*Un portavoce ufficiale del Governo ha dichiarato che le «istruzioni» per i negoziati non significa affatto che essi si siano arenati. Al contrario vi è da ritenere che essi saranno continuati la settimana prossima. Il viaggio di Passikivi a Helsinki risponde soltanto al suo desiderio di consultare personalmente i membri del Governo.*

*Passikivi giungerà a Helsinki lunedì mattina alle 9.45 ed anche ammesso che egli esaurisse i suoi colloqui col Governo nella giornata e riparta lunedì sera, egli non potrà essere a Mosca per riprendere le conversazioni con i dirigenti sovietici che dopo l'inizio della conferenza di Stoccolma fra i quattro Capi degli Stati nordici indetta da Re Gustavo di Svezia per mercoledì prossimo.*

*In un'intervista concessa alla* United Press, *il Ministro degli Esteri finlandese Erkko non ha nascosto un certo ottimismo sull'epilogo della situazione ed ha annunciato che la soluzione amichevole dei problemi finno-sovietici del momento sarà sicuramente raggiunta entro pochi giorni.*

*Il signor Erkko ha quindi così proseguito: «La Finlandia farà tutto ciò che è in suo potere per conservare la pace e sono fermamente convinto che nei riguardi della Finlandia il Governo sovietico, animato da identici propositi di pace, farà altrettanto».*

*Il Ministro Erkko ha quindi precisato che sono da escludere totalmente alleanze difensive o qualsiasi alleanza in genere con una Potenza qualunque, quale che sia la posizione di quest'ultima, semplicemente perchè alleanze o vincoli analoghi contrastano con il principio della rigorosa neutralità dal quale la Finlandia non intende deflettere.*

### Misure preventive

*Il Ministro Erkko a tale proposito ha fatto rilevare, che la Finlandia non ha nemmeno un patto di non aggressione con la Russia e che i negoziati sovietico-finlandesi sono in questo momento di delicatezza tale, che di essi sono completamente al corrente soltanto il Presidente della Repubblica, il Gabinetto di guerra di quattro membri e il comandante in capo delle forze armate finlandesi. Queste sei persone soltanto, reciprocamente vincolate al segreto, conoscono le proposte sovietiche ed esattamente l'andamento dei negoziati.*

Il pilota Francke, chè è stato promosso da sergente a tenente e decorato di due Croci di ferro, per avere, come hanno affermato i bollettini germanici, colpito un portaaerei britannico

*Dopo l'evacuazione di una gran parte della popolazione, specialmente di donne e bambini, la vita a Helsinki ha ripreso, almeno esteriormente, un aspetto normale. Il Paese è ora militarmente pronto, ciò che rafforza la sua posizione diplomatica nelle trattative di Mosca. Frattanto, nella capitale si continua a scavare rifugi per la popolazione civile e a costruire opere di protezione intorno alle case per diminuire gli effetti di possibili bombardamenti. In particolar modo si è provveduto a difendere la capitale da un eventuale attacco dal mare a cui era molto esposta. Il traffico con l'estero è molto ridotto. Fra Helsinki e Stoccolma la navigazione diretta è stata sospesa.*

*Secondo quanto telegrafa un corrispondente da Stoccolma, in quei circoli competenti si esclude nel modo più assoluto che la riunione della conferenza dei tre Sovrani e del Presidente finlandese possa essere in qualche modo in relazione con una eventuale azione degli Stati scandinavi a favore del ristabilimento della pace. Il suo scopo è invece quello di stabilire un atteggiamento comune, data la eventualità di gravi e imminenti avvenimenti che li concernono direttamente. Si ricorda che soltanto due volte, nel 1914 e nel 1918, si è riunita una conferenza simile. A prescindere delle decisioni che potranno essere da essa adottate, il fatto stesso che essa si riunisca, costituisce una manifestazione della solidarietà che unisce tutti gli Stati nordici di fronte al pericolo comune.*

*Il giornale* Afton Bladed *scrive che gli Stati nordici in quest'ora così grave sono strettamente uniti come mai era avvenuto nel corso dei secoli di storia. Dal canto suo il corrispondente da Helsinki della* Neue Zürcher Zeitung *telegrafa che dopo l'avvenuta manifestazione di solidarietà di tutti gli Stati scandinavi, il plenipotenziario finlandese Paasikivi in un certo senso non parla più delle trattative di Mosca a nome della sola Finlandia, ma di tutti gli Stati scandinavi. La prima conseguenza di questo mutato stato di cose è che il Governo di Mosca non ha più dato alle sue proposte un carattere di ultimatum. Non solo: ma si nutre anche la fiducia che dopo la testimonianza di questa solidarietà il passo del rappresentante degli Stati Uniti e soprattutto la risoluzione della Finlandia di difendersi se necessario con tutti i mezzi, indurranno il Governo di Mosca a mitigare le sue richieste desistendo dall'impiego della forza. Intanto una cosa è certa e cioè che il Governo di Mosca, almeno finora, non è riuscito ad imprimere alle trattative con la Finlandia quella stessa fulminea rapidità con cui sono condotti a termine i negoziati con l'Estonia e la Lettonia.*

*Circa le misure militari adottate dal Governo svedese nella parte nord del Paese, il corrispondente da Stoccolma della* Neue Zürcher Zeitung *informa che tutte le truppe di stanza in questa regione sono state poste sul piede di guerra. Contrariamente a quanto era avvenuto in altre parti della Svezia, non si era ritenuto necessario rafforzare nella stessa misura i reggimenti che stavano in questa regione. Ora le truppe del nord saranno completate col richiamo di altre quattro classi e quindi pronte ad ogni evenienza.*

VITTORIO FASCETTI

## Il comunicato tedesco
### I movimenti di truppa conclusi in Polonia

BERLINO, 14

Il Gran Quartiere Generale comunica:

*Sul fronte orientale, con l'occupazione degli ultimi settori sul Bug, sono stati ultimati i movimenti di truppa verso la linea di interessi germano-russa.*

*Sul fronte occidentale debole attività di artiglieria. In combattimento aereo, nostri caccia e nostre batterie antiaeree hanno abbattuto tre apparecchi nemici a Schleipen, Idar ober Stein, Mayen. Da parte nostra nessuna perdita.*

## I bollettini francesi

PARIGI, 14

Il comunicato di stamane delle forze francesi dice:

*«Notte calma. Tiri di artiglieria da ambo le parti nella regione ad est della Mosella».*

Il comunicato serale dice:

*«Le pattuglie nemiche si sono mostrate molto attive nella regione della Sarre e anche a sud di Deuxponts. Esse sono state respinte. Tiri di artiglieria molto violenti a sud-ovest di Sarrebruck».*



La serrata battaglia sull',,embargo"

# Lindbergh torna alla carica

## Contro la vendita delle armi offensive - La democrazia è fuori causa - Una sfida del sen. Nye a Roosevelt

WASHINGTON, 14

Gli sforzi del Governo per chiudere la discussione sulla neutralità affrettando il voto previsto favorevole alla fine dell'embargo, si sono infranti contro la resistenza degli oppositori. Il senatore Nye, deplorando che si attenda la libera vendita di armi e munizioni per provocare un artificioso enorme sviluppo degli affari, ha sfidato il Governo ad interrogare 50 fra i più importanti capi dell'industria, dicendosi sicuro che essi risponderanno sconsigliando tale via di fugaci guadagni, che saranno seguiti senza dubbio da una più grave depressione. Il sen. Taft non si oppone alla fine dell'embargo, dicendo che un voto favorevole alla libertà della vendita non deve interpretarsi come una tendenza del Congresso e del Paese all'intervento, poichè caposaldo della politica americana resta la neutralità.

In un discorso diffuso per radio il colonnello Lindbergh aderisce ai suggerimenti dell'ex Presidente Hoover circa la proibizione della vendita di armi e munizioni a carattere nettamente offensivo, come ad esempio gli aeroplani da bombardamento e circa la illimitata vendita di armamenti a carattere difensivo, come i cannoni antiaerei. Lindbergh aderisce altresì alla progettata proibizione alle navi americane di accostarsi alle zone pericolose, nonchè alla proibizione di accordare crediti a tutti i belligeranti. Egli dissente invece ai sostenitori dell'aiuto alle democrazie, poichè secondo lui in questa guerra la democrazia è fuori causa. La Germania infatti combatte per rafforzare la sua influenza e la sua potenza; i franco-inglesi combattono contro questo rafforzamento. Votare la legge proposta per favorire i franco-inglesi, sostiene Lindbergh, significa uscire dalla neutralità e compiere il primo passo verso quell'intervento che non è nè desiderato nè desiderabile.

Roosevelt ha nuovamente dichiarato che egli non intende prendere alcuna iniziativa di pace a seguito di incitamenti più o meno ufficiosi della stampa. A sua volta il Segretario di Stato Cordell Hull ha dichiarato che l'intervento di Roosevelt potrebbe essere determinato soltanto da una formale richiesta rivoltagli da tutti i tre i belligeranti.

## Marinaio americano arrestato per violenze a Tientsin

TIENTSIN, 14

Le autorità giapponesi hanno tratto in arresto un marinaio americano colpevole di avere aggredito una ragazza cinese e di avere sparato contro un agente di polizia cinese che era intervenuto per proteggere la ragazza. L'agente è rimasto gravemente ferito. Il marinaio americano era arrivato a Tientsin nei giorni scorsi proveniente da Pechino in treno in servizio di scorta ad un carico destinato alla guarnigione americana a Tientsin.

# CRONACA DELLA CITTA'

### LA NOBILE GARA DELL'ANNO XVIII PER LA SANITA' DELLA RAZZA

## 20.000 lire del Duce per il nostro Concorso demografico

### Avviso alle brave mamme triestine: s'incomincia il 28 ottobre

### Sulla buona strada

*L'azione demografica promossa dal Regime, con un convincimento profondo e tenace che s'afferma fin dai primi anni di Governo e tuttora vigorosamente perdura, è uno di quegli impulsi salutari che restano nella storia della Nazione dalle quali tutte le generazioni venture raccoglieranno il frutto, come già oggi si incomincia largamente a raccogliere.*

*«Numero è potenza», disse Benito Mussolini, quando segnò le linee dell'avvenire d'Italia, e la necessità che la stirpe italiana crescesse di numero e di robustezza perchè la potenza le divenisse naturale diritto.*

*E non furono parole; furono fatti che tutto il mondo ammirò e imparò ad imitare. La campagna contro l'egoismo delle vite sterili, l'istituzione dell'Opera tutrice della maternità e dell'infanzia, le agevolazioni dei vincoli nuziali, la protezione del bambino, l'irrobustimento fisico del fanciullo e del giovinetto, costituirono le ben connesse strutture d'un'azione organica grandiosa per l'incremento e la validità della razza italiana.*

*Le stracche resistenze presto furono vinte; e il pensiero penetrò profondo nel cuore del popolo. Giacchè esso era pensiero altamente umano. Non v'è padre, non v'è madre, che non tenga alla salute, al vigore dei propri figli. Essere padri e madri d'una razza sana e potente è un ideale che risponde alle intime leggi della natura, e apre la strada alla fierezza di appartenere a una Patria rispettata e forte.*

*Tutti i migliori sentirono l'umanità e la santità di questo pensiero; a mille a mille i migliori aiutarono. E noi pure, dopo la lunga campagna demografica assiduamente condotta, concepimmo l'anno scorso l'idea di quel concorso per i bambini più floridi di bella salute, che ebbe così ampia risonanza popolare, che suscitò l'attenzione del Duce e che, illuminato dalla Sua approvazione e dal premio generoso che Egli volle destinarvi, riuscì al desiderato fine oltre ogni nostra speranza.*

*Questo concorso non poteva non rinnovarsi, molto più che l'incremento demografico di Trieste è in atto e la statistica lo dimostra. L'azione del Regime per la sanità della razza è azione perenne. E noi, abbiamo detto, rinnoveremo il concorso quest'anno, ponendone la data iniziale il 28 Ottobre; e già della coscienza e dell'alto sentimento del Duce, a cui va la gratitudine delle madri e la nostra, ci è assicurato di nuovo il premio, che vale più di ogni parola e d'ogni incitamento.*

*Proposito nostro non è solo di premiare i bambini, che progrediscono sani e forti, ma di diffondere con questa gara i concetti dell'allevamento sano, dell'attenzione vigile sullo sviluppo della prole nei primi anni di vita: premessa necessaria a quel saldo ritempramento della razza, che il Regime auspicava e promoveva, e che d'anno in anno noi sentiamo attuarsi mirabilmente, in tutta Italia, sotto i nostri occhi.*

---

**Al direttore del PICCOLO TRIESTE**

**Sono particolarmente lieto di comunicarti che il Duce ha confermato al «Piccolo» per la campagna demografica dell'Anno XVIII in difesa della razza il contributo di lire 20.000.**

**ALFIERI**

---

### Per tutti i bimbi nati nell'anno XVII

Il 28 ottobre inizieremo il nostro secondo Concorso demografico per la sanità della razza. L'invito è rivolto a tutte le mamme triestine benedette dalla maternità nel corso dell'anno. Nei nostri locali esse troveranno un'ospitalità che ha fatto profitto dell'esperienza del passato. Vi sarà un orario comodo per le presentazioni graduato in modo da evitare ogni affollamento. Mamme e bimbi saranno fotografati a nostra iniziativa, e le fotografie dei gruppi saranno pubblicate in tutte le nostre tre edizioni. Possono partecipare al nostro Concorso demografico tutti i bimbi nati nella provincia di Trieste.

Iniziamo questo nostro secondo Concorso demografico nel ricordo del primo. Non è passato un anno e quel ricordo meraviglioso, quella affermazione spontanea delle mamme triestine a poca distanza dalla visita del Duce ci è tuttora viva, com'è [illegible] viva nella memoria della città. Fu quello, più che un Concorso, un plebiscito. Su quasi tremila bimbi nati nel periodo indicato, i concorrenti furono 2287, circa il 76 per cento; tolto lo scarto dei morti, degli [illegible], dei nati di poche settimane o giorni, infine degli ammalati e dei bimbi sotto peso, se ne deduce che al nostro primo appello rispose la quasi totalità dei nati nel 1938. I premiati furono 286, dei quali 200 beneficerono del premio del Duce, di lire 100 a testa, e gli altri di premi in denaro, in oggetti e in polizze d'assicurazione offerti da enti e da privati.

Questo bilancio consolante ci autorizza a esprimere la fiducia più ferma sull'esito del nostro secondo Concorso. Anche quest'anno esso è annunciato sotto gli alti auspici del Duce, che ha voluto rinnovare l'offerta dei premi nella stessa generosa misura dell'anno decorso: 20.000 lire.

Si aggiungerà a queste il ricavato del fondo, già cospicuo, intitolato alla memoria del nostro grande camerata Mario Granbassi, la Medaglia d'oro caduto in terra di Spagna, l'affettuoso e amato amico del mondo piccino, nel cuore del quale [illegible] ancora il caro volto di Mastro Remo. E ancora avremo la liberale collaborazione di enti e di privati per questa manifestazione che risponde a un imperativo categorico del Regime postulato nella politica demografica perseguita dal Duce al fine di potenziare il popolo italiano e di renderlo degno dei suoi destini.

Nei prossimi giorni pubblicheremo il bando del Concorso con tutte le modalità e il primo elenco dei premi. [illegible] dell'anno scorso.

### Il nuovo Podestà presta giuramento nelle mani del Prefetto

*Alle 10 di ieri mattina, al Palazzo del Governo, davanti a S. E. il Prefetto, presente il Segretario federale, il camerata avv. Luigi Ruzzier ha prestato il prescritto giuramento quale Podestà di Trieste.*

*Fungevano da testimoni il Federale stesso ed il Viceprefetto dott. De Masellis e funzionava da ufficiale rogante il capo di Gabinetto dott. Del Cornò. Era inoltre presente il Vicepodestà dott. Marcucci.*

*S. E. il Prefetto, dopo aver rivolto espressioni di vivo compiacimento all'avv. Ruzzier per l'alta nomina conferitagli, ha messo in rilievo le sue benemerenze di fascista e combattente dicendosi certo che saprà assolvere l'importante e delicato incarico con la fede, la competenza e la passione con le quali ha sempre operato in guerra e nella vita civile.*

*Gli ha dato inoltre precise direttive di carattere amministrativo, richiamando la sua particolare attenzione sul controllo dei prezzi. Il Capo della Provincia ha inoltre rivolto parole di elogio al camerata dott. Marcucci per l'attività svolta quale Commissario prefettizio.*

*Il Vicepodestà ha quindi offerto il distintivo di carica al nuovo Podestà.*

### L'omaggio ai monumenti dei Caduti

Nel pomeriggio di ieri, il Podestà avv. Luigi Ruzzier, accompagnato dal Commissario prefettizio uscente, ora Vicepodestà, ha reso omaggio ai Caduti della grande guerra, deponendo una corona a piè del Monumento ai Caduti, a S. Giusto. Si è recato poi al Cimitero di S. Anna, dove ha deposto una corona, in segno d'omaggio, all'ara dei Caduti fascisti. Quindi si è portato a rendere omaggio alla Cella di Oberdan, dove ha pure deposto una corona.

Alla Cella di Oberdan lo attendeva una rappresentanza dei volontari giuliani e dalmati, che lo ha accolto affettuosamente.

### L'esultanza di Pirano per la nomina dell'avv. Ruzzier

Pirano ha appreso ieri con commossa fierezza che il concittadino avv. Luigi Ruzzier è stato chiamato a reggere la prima magistratura del vicino emporio triestino. La figura dell'avv. Ruzzier, ben nota per la sua molteplice attività in tutti i settori, per le alte idealità patrie, ha sempre suscitato una schietta simpatia.

Il Segretario politico, il Podestà e i Volontari di Pirano hanno inviato all'avv. Ruzzier telegrammi di fierezza e di orgoglio.

### Ispezioni ai corsi premilitari

Nel pomeriggio di ieri il Comandante federale e gli ufficiali del Comando federale hanno ispezionato i corsi premilitari del capoluogo e dei centri premilitari di Villa Opicina, Postumia, Studeno, Villa Caccia, Cossana, S. Michele di Postumia e Monfalcone.

### Intima fusione fra «Gil» e Scuola

## XIII Leva fascista

### La cerimonia in Piazza Unità coincide con l'inizio delle lezioni

In ottemperanza alle disposizioni emanate dal Segretario del Partito, Comandante generale della «Gil», con *Foglio d'ordini* n. 240 del 10 corrente, domani, 16 ottobre-XVII, inizio dell'anno scolastico, alla presenza delle gerarchie del Regime, del R. Provveditore agli Studi, dei capi istituto, di rappresentanze delle Forze Armate, di Associazione mutilati e combattenti, dei reparti d'arma, degli insegnanti e delle organizzazioni del lavoro, sarà effettuata, alle ore 16, la 13.a Leva fascista.

I giovani in servizio militare di leva rimarranno in forma al «Guf» ed alla «Gil» per passare contemporaneamente ai Fasci di Combattimento ed alla M. V. S. N. o alla Milizia universitaria al termine della ferma.

Presi gli opportuni accordi col Comando VI Zona M. V. S. N. si dispone quanto segue:

Nel capoluogo la cerimonia avrà luogo in piazza Unità. In merito allo schieramento delle rappresentanze delle Forze Armate e della «Gil» valgono le disposizioni appositamente impartite. Gli insegnanti ed i soci della «Gil» presenzieranno prendendo posto nel palco E. Senatori, consiglieri nazionali, gerarchi del Partito all'uopo designati, presenzieranno alla manifestazione nei centri della Provincia.

Gli iscritti al Partito ed alla «Gil» indosseranno le rispettive uniformi senza decorazioni.

### Due linee aeree ripristinate da domani

Da domani la linea aerea Ancona-Trieste riprende la frequenza giornaliera. Pure da domani riprende il servizio giornaliero la linea Roma-Tunisi.

### Linee di navigazione

E' stata ripristinata la linea di navigazione 129 Napoli-Palermo-Tripoli con partenza da Napoli ogni mercoledì alle 22.30 e da Palermo ogni giovedì, e sono state soppresse le partenze del giovedì e dal 24 corrente quella del martedì della linea 23 Siracusa-Tripoli mantenendo le partenze del lunedì e del sabato.



## Il rapporto dei fascisti di S. Sabba alla presenza del Segretario federale

Anche il popolarissimo rione di S. Sabba ha voluto ieri sera stringersi intorno al Segretario federale, per esternargli tutta la sua indefettibile fede nel Fondatore dell'Impero.

La località e il piazzale antistante lo Stadio del Littorio, ove doveva svolgersi il rapporto del Gruppo rionale «Gabriele Berutti», erano stati festosamente addobbati con bandiere, orifiamme e gagliardetti. [illegible] con lampadine alle finestre. Ai lati del podio erano stati costruiti con artistica cura due piccoli fortilizi con un trittico di cannoni.

#### Omaggio a Gabriele Berutti

Verso le 20.15, il Segretario federale è giunto davanti la sede del «Berutti», in via dell'Istria n. 157, ove erano ad attenderlo il fiduciario del Gruppo con i membri della consulta. Dopo un omaggio floreale sotto la lapide che ricorda il Caduto fascista, del cui nome si fregia il Gruppo rionale, il Segretario federale si è poi recato nella piazza gremita di organizzati e di popolo. Passate in rivista le formazioni nere, i fascisti, le donne fasciste, le operaie e lavoranti a domicilio, gli appartenenti alla «Gil» maschile e femminile e al Dopolavoro, il Federale è salito sul podio, salutato dagli squilli regolamentari di tromba, dal grido della folla, da quello della scorta di onore al labaro federale e da quello dei reduci dall'A. O. I. e dalla Spagna. Quindi, fra l'attenzione più viva dei presenti, ha scandito i nomi dei Caduti Gabriele Berutti, Giuseppe Meola, immolatosi in A. O., e Ettore Saletnig, morto in terra di Spagna. La folla ha risposto ad una sola voce un poderoso «presente». In seguito, il camerata Ruggero Bolandi, fiduciario del «Berutti», ha presentato la relazione sull'attività svolta dal Gruppo.

#### La relazione del fiduciario

Dopo aver ringraziato il Segretario federale per aver voluto presenziare al rapporto, ha voluto ricordare, fra le più fervide acclamazioni della folla, che fascisti e popolo riuniti nella piazza gli esternavano la loro riconoscenza per tutte le opere di bene realizzate a loro favore. Prima di dar luogo alla relazione, il fiduciario ha inviato un sentito ringraziamento ai comandanti militari presenti alla manifestazione, assieme a numerosi soldati, e ai componenti la vecchia guardia.

Gli effettivi del Gruppo sono i seguenti: iscritti al Fascio di Combattimento 578; iscritte al Fascio Femminile, Gruppi Massaie rurali e Gruppi operaie e lavoranti a domicilio 747; iscritti alla «Gil» maschile 792; iscritte alla «Gil» femminile 810; iscritti al Dopolavoro «Gabriele Berutti» 62; iscritti al Dopolavoro «Arnaldo Mussolini» 315, con un totale di 3304 organizzati.

Notevole è stato l'aumento nei ranghi del Fascio Femminile, che da 482 unità è passato quest'anno a 747 iscritte. L'albo d'onore registra 4 squadristi, 76 reduci dalle campagne d'Africa e di Spagna, 35 famiglie totalitariamente iscritte alle organizzazioni del Regime e 65 famiglie con non meno di 7 figli. All'inquadramento delle forze fasciste e al controllo politico amministrativo della zona, attuato su 9 settori, con 32 nuclei, attendono 95 gerarchi maschili e femminili e 122 capifabbricato. Il Gruppo ha svolto una vasta opera assistenziale così ripartita: refezione scolastica, assistenza invernale, pacchi viveri, razioni calde, latte, premi del Duce, a famiglie numerose, premi vari, sussidi, Befana del Duce, Colonie estive, assistenza a gestanti, nutrici e bambini, il tutto per una somma di 300 mila lire. Il Comando G. I. L., porta in questi giorni a compimento la Casa rionale, mentre il Dopolavoro del Gruppo continua la sua bella attività ricreativa, sportiva ed escursionistica. Il camerata Bolandi, ha concluso la sua chiara e applaudita relazione, con la promessa di lavorare con fede e passione per la prosperità del Gruppo.

#### L'elogio del Federale

Il Segretario federale, nel rivolgersi ai camerati e alle camerate del «Berutti», ha messo in efficace rilievo l'omaggio reso in ogni singolo rapporto ai Caduti, i cui nomi sono scolpiti, quale segno imperituro di ricordanza, nelle sedi dei Gruppi rionali fascisti. Il ricordo va inoltre, in simili raduni di fascisti e di popolo, ai Caduti triestini, che hanno irrorato del loro sangue generoso vie e piazze cittadine per un'Italia sempre più grande. [illegible] ti, è stata presa in acuto esame dal Segretario federale, che, dopo aver vagliato quanto è stato fatto a favore del popolo nell'anno XVII, ha recato a tutti, gerarchi e gregari, il suo plauso e la sua parola incitatrice per il lavoro che li attende: grande e nobilissimo lavoro che va fatto con fede e con immensa umanità.

Ha quindi incitato tutti a perseverare nella via intrapresa lumeggiando come sia necessario andare sempre verso il popolo. Entrato poi nell'argomento delle famiglie numerose appartenenti al «Berutti», il Federale ha rilevato che non si sarebbe aspettato altrimenti da un rione popolare quale quello di S. Sabba, che appunto perchè tale, è ricco di figli sanissimi. Ha precisato poi il lavoro delle donne fasciste cui ha dato le direttive per la futura attività.

#### Fervide acclamazioni al Duce

Durante il suo fervido e appassionato discorso, il Segretario federale ha illustrato ancora le cure di cui abbisognano le organizzazioni giovanili, le quali sono le generazioni del Fascismo che avranno la gioia grandissima di vedere l'Impero creato dal Duce farsi sempre più grande e potente. Rilevata la tranquillità e la laboriosità del popolo italiano in quest'ora di incertezze per le altre Nazioni, il Federale ha insistito nuovamente di rivolgere al popolo le cure più fervide e più affettuose. Ha concluso esprimendo la certezza che il Gruppo è pronto a lavorare come il Duce vuole, per la grandezza della Patria amata e immortale.

Alte acclamazioni al Duce hanno salutato la fine del rapporto chiusosi con il saluto al Fondatore dell'Impero. La folla ha poi improvvisato al Federale una calda manifestazione di simpatia.

# Il Partito

### Le rappresentanze del Partito alla XIII Leva fascista ed all'inizio dell'anno scolastico

Leva fascista. *I sottonotati fascisti presenzieranno alla XIII Leva fascista nelle località a fianco di ciascuno indicate:*

*S. E. sen. Giovanni Banelli, Muggia; cons. naz. Filippo Artelli, Monfalcone; cons. naz. Ermanno Mentaschi, Postumia; Vicefederale avv. Teobaldo Zennaro, Sesana; Vicefederale dott. Ermanno Lizier, Grado; Segretario federale amministrativo Lodovico Maffei, S. Pietro del Carso; componente il Direttorio federale Carlo Blasinich Bondi, Ronchi dei Legionari; componente il Direttorio federale ing. Bruno Olivotto, Villa Opicina; Ispettore federale dott. Mario Farnesi, S. Dorligo della Valle; Ispettore federale Aurelio Damini, Divaccia; Ispettore federale Bruno Bevilacqua, Villa Slavina.*

Inizio anno scolastico. *I sottonotati fascisti presenzieranno, in rappresentanza del Partito, all'inizio dell'anno scolastico, che avrà luogo alle ore 10 del 16 corrente presso gli Istituti e le Scuole a fianco di ciascuno indicate:*

Capoluogo: *Ginnasio-Liceo «Petrarca», Vicefederale avv. Teobaldo Zennaro; Liceo Scientifico «Oberdan», Vicefederale dott. Ermanno Lizier; Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci», Segretario federale amministrativo Lodovico Maffei; Istituto Commerciale «G. R. Carli», componente il Direttorio federale Carlo Blasinich Bondi; Istituto Industriale «Volta», componente il Direttorio federale ing. Bruno Olivotto; Istituto Magistrale «Duca d'Aosta» (maschile), Vicecomandante federale GG. FF. console Giuseppe De Turris; Istituto Nautico, Vicecomandante federale AA. BB. prof. Pietro Cassani; Scuola Avviamento professionale «Rismondo», componente il Direttorio federale dott. Paolo Goitan; Istituto Magistrale «Carducci» (femminile), Ispettrice federale G.I.L.*

Monfalcone: *Componente il Direttorio federale Riccardo Rocchetti.*

Postumia: *Ispettore federale centurione Tullo Campana.*

Muggia: *Ispettore federale dott. Mario Farnesi.*

*I comandanti G.I.L. di Fascio e di Gruppo rionale e i gerarchi da loro designati presenzieranno alla cerimonia presso tutte le rimanenti scuole delle rispettive zone di giurisdizione del capoluogo e della provincia.*

#### Rapporto del Federale ai presidenti e comandanti delle Associazioni combattentistiche e reparti d'arma

*Alle 18 di ieri l'altro, alla Casa del Combattente, il Segretario federale ha tenuto rapporto ai presidenti e comandanti provinciali delle Associazioni combattentistiche e reparti d'arma.*

*Il Federale, a nome delle Camicie Nere e dei presenti, si è vivamente felicitato con il camerata Ruzzier per la sua nomina a Podestà di Trieste, dicendosi certo che egli saprà disimpegnare l'alto incarico fascisticamente.*

*L'avv. Ruzzier ha risposto con parole esaltanti lo spirito fascista, volontaristico e combattentistico della nostra terra.*

*I presidenti e comandanti provinciali hanno quindi chiesto al Federale di offrire la campana per la Torre Littoria della nuova Casa del Fascio di Postumia. Il Federale ha ringraziato ponendo in rilievo l'alto significato del dono.*

*Per il 28 ottobre p. v., sul bastione del Castello di San Giusto, e precisamente sopra la lapide del cippo che ricorda il sacrificio dei Caduti in A. O. I. e in Spagna, saranno scolpite le parole pronunziate dal Duce in occasione della Sua ambitissima visita a Trieste. L'iniziativa a suo tempo presa avrà così pronta realizzazione.*

*Il Federale ha quindi esaminato l'efficienza delle associazioni e reparti, dando disposizioni in merito ai rapporti che dovranno aver luogo nel capoluogo e nei centri della provincia e nei riguardi dell'attività da svolgersi nell'Anno XVIII.*

*Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.*

#### Rapporto componenti scorta d'onore

*Martedì 17 corrente, alle ore 19, il Segretario federale terrà rapporto, in Sala del Littorio, ai componenti la scorta d'onore al Labaro federale.*

#### Termine di tesseramento Anno XVII

*Il Segretario del Partito ha disposto che il tesseramento dell'anno XVII debba essere completato entro il 15 corrente mese.*

*I fascisti che ancora non avessero rinnovato la tessera per l'anno XVII sono tenuti a farlo entro domani.*

#### Obbligo d'iscrizione ai Fasci di residenza

*L'articolo 92 del Regolamento del P. N. F. prescrive che «il fascista deve essere inscritto nel luogo dove ha la sua residenza». I camerati residenti a Trieste e nei centri della Provincia che ancora non hanno ottemperato a quanto sopra, sono tenuti a farlo entro il 28 corr., chiedendo il relativo trasferimento ai Fasci di Combattimento o ai Gruppi Rionali Fascisti.*

### Organizzazioni del Regime

**FASCI FEMMINILI. Sezione operaie e lavoranti a domicilio.** Tutte le operaie che fanno parte delle centurie tipo sono convocate per domani alle 20 nella palestra Nicolò Cobolli (via della Valle) per le esercitazioni)

**Gruppo «Ivancich».** Riunione sezione operaie di domani 16 corr. sospesa.

**G. I. L. Corsi di musica all'Ispettorato federale della G. I. L.** Al lunedì e al giovedì dalle 18.30 alle 19.30 si accettano all'Ispettorato federale della G. I. L. in via Roma 28, III p. le iscrizioni ai corsi di pianoforte, violino, teoria e solfeggio, ecc.

**BOLLETTINO DEMOGRAFICO**

**14 ottobre 1939-XVII**

| | |
|---|---|
| NATI VIVI (maschi 4, femmine 5) | 9 |
| NATI MORTI | — |
| MORTI | 5 |
| MATRIMONI | 30 |

### La riapertura delle scuole

In ottemperanza alle disposizioni emanate dal Segretario del Partito con *Foglio d'ordini* n. 240 del 10 corrente, e a seguito degli accordi presi con il R. Provveditore agli Studi, gerarchi del Partito, dirigenti, ufficiali della «Gil» e reparti di giovani organizzati non studenti interverranno nella mattinata alle manifestazioni per l'inizio dell'anno scolastico, che avrà luogo alle ore 10 del giorno 16 corrente XVII, secondo le modalità stabilite d'intesa fra il Partito e il Ministro dell'Educazione Nazionale.

La loro presenza, come quella delle autorità scolastiche allo svolgimento della Leva, testimonierà l'intima fusione che presiede alla collaborazione fra «Gil» e la Scuola nell'opera di formazione delle nuove generazioni del Littorio.

**Al R. Liceo-Ginnasio Dante Alighieri.** Domani alle 10 avverrà la solenne inaugurazione dell'anno scolastico. E' prescritta la divisa fascista per gli insegnanti, e per gli alunni, i quali devono presentarsi a scuola alle 9.15 precise. La presidenza invita alla cerimonia inaugurale i genitori degli alunni e i giovani che, compiuto il corso degli studi, hanno lasciato questo anno l'Istituto.

**Al R. Istituto magistrale «Giosue Carducci»** la cerimonia d'inaugurazione dell'anno scolastico avrà luogo domani alle 10. Tutte le alunne, in divisa della «Gil», dovranno trovarsi all'Istituto alle 9.30. Alla cerimonia sono invitate anche le famiglie delle alunne.

**Al R. Liceo Ginnasio Francesco Petrarca.** L'inaugurazione dell'anno scolastico si terrà alle 10 di domani. Gli alunni dovranno presentarsi, in divisa, alle 9.30. Alla cerimonia sono invitate anche le famiglie.

**R. Istituto magistrale Amedeo di Savoia Duca d'Aosta.** Domani gli alunni devono trovarsi alle 9.50, in divisa, nella sede centrale di via Guido Corsi 1, per l'inaugurazione dell'anno scolastico. Sono pure invitate le famiglie.

**All'Istituto Tecnico Nautico.** La cerimonia di apertura dell'anno scolastico avrà luogo domattina alle 9.30 nell'aula magna. Alla manifestazione — durante la quale verrà fatta la chiama degli studenti caduti per la Patria e la Rivoluzione — parteciperanno sia gli allievi, che indosseranno la divisa, che i familiari.

**All'Ateneo Musicale Triestino.** In ottemperanza alle disposizioni ministeriali, la Direzione dell'Ateneo Musicale Triestino comunica, che l'inaugurazione dell'anno scolastico avrà luogo martedì alle 18. Alla cerimonia sono invitati, il corpo insegnante al completo e tutti gli alunni con i loro familiari.

### Permessi ai lavoratori del commercio per partecipare alla Leva fascista

L'Unione provinciale fascista dei commercianti invita le proprie ditte rappresentate a voler concedere un permesso ai giovani del Littorio chiamati a partecipare con i propri reparti alle cerimonie della XIII Leva fascista, e dell'inizio dell'anno scolastico che avranno luogo il giorno 16 corrente.

### Negozi chiusi per maggiorazione di prezzi

Il Prefetto ha disposto, con sua ordinanza, la chiusura dei sottoelencati negozi per aver posto in vendita merce con maggiorazione eccessiva o a prezzi maggiori di quelli fissati dal listino dei prezzi del Consiglio provinciale delle Corporazioni:

Donaggio A., stoffe, in riva III Novembre, per aver applicato una maggiorazione arbitraria del 103.97 per cento, per 20 giorni; Specchi G., stoffe, in via S. Caterina 7, per aver applicato una maggiorazione arbitraria dell'87.50 per cento, per 15 giorni; Weis E., stoffe, via Dante 1, per aver applicato una maggiorazione arbitraria del 78.86 per cento, per 10 giorni; Rossi S., borsette, per aver applicato una maggiorazione del 78 per cento, per 10 giorni; Polacco-Marmoglia, macelleria piazza Vico 7, per aver venduto carne di vitello a lire 20 il kg., per 10 giorni; Puco, panificio via Canova 18, per aver venduto pane a cent. 84 in più del prezzo fissato, per 20 giorni; Kostoris Adolfo, stoffe via Carducci 39, per aver maggiorato i tipi popolari di stoffa (articoli dal 1441 al 1450) dell'80.59 per cento, per 15 giorni; Baruch C., biancheria, via Mazzini 40, per aver praticato maggiorazioni alquanto elevate fino al 63.39 per cento, per 15 giorni; Ancona A., calzature, portici di Chiozza, per aver maggiorato eccessivamente del 78.18 per cento, per 15 giorni; Brunello, riv. piazza Goldoni, Ricciardi M., baracca via Giulia, Adami G., via Giulia 5, Miraz A., via Trento, Debegnak M., via Cellini 3, per aver maggiorato frutta e verdura in misura del tutto illecita, ciascuno per 5 giorni.

### Trattorie diffidate

Sono stati diffidati i seguenti trattori essendo stati trovati in possesso di brodo fatto con carne, in giorni di divieto:

Giovanna Cossi, con trattoria in via F. Venezian 9; Antonio Cattaruzza, con trattoria in via Valdirivo 36; Vittorio Doplicher, con ristorante a Barcola n. 100; Pietro Grimalda, con trattoria in via Pozzo del Mare 1.

### Esercenti in contravvenzione per inadempienza alle norme

Il Questore ha ordinato la chiusura per due giorni della trattoria sita in viale Sonnino 10, di proprietà di Luigia Micus, perchè trovata a preparare del minestrone con carne di maiale in giorno di divieto.

Per ordine del Questore è stato pure chiuso per due giorni il bar sito in via Coroneo 1, esercente Tullio Canestri, il quale ha venduto una tazza di tè a lire 1.20.

**Tombola.** Oggi alle 16.30 in piazza Perugino si terrà un pubblico gioco di tombola il cui ricavato andrà a beneficio delle Opere assistenziali del Gruppo Rionale Fascista «Gabriele Berutti».

### Il nuovo Podestà di Muggia

Con decreto, in corso di pubblicazione, è stato nominato Podestà di Muggia il camerata Giordano Pontini, che ha già prestato il giuramento di rito al Palazzo del Governo e ha preso le consegne dal Podestà uscente, cav. dott. Gino Roitti, con il quale le autorità superiori si sono compiaciute per l'opera da lui svolta durante il quadriennio in cui coprì la carica. Nato a Parenzo quarantadue anni fa, Giordano Pontini è largamente conosciuto a Trieste e nell'Istria per la sua attività politica e amministrativa, per i suoi meriti d'insegnante e i pregevoli studi storici pubblicati in riviste e giornali. La sua nomina è stata accolta a Muggia con viva simpatia.

### S. E. il Vescovo alla presidenza dell'Azione Cattolica di Trieste

Uniformandosi alle modificazioni apportate dalla Commissione cardinalizia agli statuti dell'Azione Cattolica per tutta l'Italia, anche il Vescovo di Trieste S. E. Mons. Santin ha istituito presso la Curia l'Ufficio diocesano per la direzione dell'Azione Cattolica, assumendone personalmente la presidenza e nominando quale vicepresidente il Preposito Mons. Carlo Mecchia e quale segretario-cassiere il cav. Antonio Sbisà.

#### I ruoli esattoriali 1940

### Un invito dell'U. N. U. C. I.

L'U. N. U. C. I. comunica: Con i primi di novembre p. v., s'inizia la compilazione dei ruoli esattoriali per l'anno 1940.

Ad evitare erronee scritturazioni, si invitano gli ufficiali aventi obbligo di iscrizione all'U.N.U.C.I. a comunicare non oltre il 20 corr., se sono richiamati alle armi, indicando la data del richiamo e il Comando presso cui prestano servizio.

### Concerto bandistico in Piazza Unità

Oggi alle 11.30, la banda cittadina «G. Verdi» sotto la direzione del maestro Alberto Montagna terrà un concerto con un importante svariato programma.

# Lo squadrismo di Monfalcone schierato per la rassegna di oggi

*Col rapporto che il Segretario federale terrà oggi al Fascismo monfalconese, si vanno concludendo i contatti diretti che il Federale ha tenuto anche durante l'anno XVII con le popolazioni dei centri cittadini e rurali della provincia.*

*I rapporti si sono ovunque svolti nelle piazze, che hanno visto adunate assieme alle forze fasciste e alle Organizzazioni dipendenti, folle di cittadini e di agricoltori, tutti uniti in un grido di appassionata riconoscenza e devozione al Duce.*

*Anche Monfalcone, in questi giorni, si è preparato per l'annuale rassegna delle sue forze fasciste; degna di rilievo è l'efficienza delle sue organizzazioni capillari, completate nell'anno XVII, e dimostratesi efficaci specialmente nell'attività assistenziale, attraverso 6712 persone, mentre la Befana Fascista ha rallegrato 17 mila bambini. Il Fascismo monfalconese mostrerà ancora al Federale il risultato ottenuto in un anno dalle sue genti laboriose, silenti e tenaci, che nei Cantieri forgiano armi e macchine per il potenziamento militare e per l'espansione della civiltà italiana nel mondo, e nei campi, già irrorati dal sangue dei nostri Fanti, fecondando la terra con la nobiltà del loro lavoro per dare al nostro popolo pane italiano.*

*Oggi, il Fascio di Monfalcone, forte di oltre 20.000 iscritti al P. N. F., al Fascio Femminile, alla G. I. L. e all'O. N. D., guidato dai suoi gloriosi Caduti per la Rivoluzione, Vincenzo Rusciani, Andrea Jurman e Romano Moisè, e dai Caduti delle ultime guerre, Giuseppe Ponzar, morto in A.O.I. e Alfredo Calandra, caduto per l'Ideale Fascista in terra di Spagna, si presenterà saldamente inquadrato per il rapporto dell'Anno XVII.*

*Al posto d'onore, assieme ai reduci d'Africa e di Spagna, saranno come lo sono stati nei combattimenti, col loro lacero e glorioso gagliardetto, gli squadristi monfalconesi.*

*Intanto, fin da ieri, la città si è pavesata di tricolori e gonfaloni, di scritte inneggianti al Fondatore dell'Impero, al lavoro e alle armi italiane, in attesa dell'odierno rapporto.*

# TEATRI E CONCERTI

## Composizioni di Mario Bugamelli all'Ateneo Musicale Triestino

Della maturità e fecondità musicale del maestro Mario Bugamelli e delle singolari possibilità del suo estro creativo, si è avuta una prova, più che eloquente, nel concerto di sue composizioni, offerto iersera al foltissimo e fervidissimo uditorio convenuto nella sala maggiore dell'Ateneo Musicale. Concerto per molti aspetti rivelatore di un'individualità musicale nella quale si conciliano e si fondono le forme più nobilmente e fantasticamente ardite della musica ritmica e impressionistica moderna con le esigenze fondamentali della tradizione. Più che nell'elaboratissimo quartetto per archi, in cui l'originalità della visione e l'arditezza dei rapporti strumentali non precludono il troppo rapido apparire di qualche momento lirico, nella «Sequenza in quattro tempi, per pianoforte» Mario Bugamelli conferma con felice spontaneità l'eleganza e la sostanza della invenzione tematica nel fugato finale e la logica conseguenza del concetto musicale.

La sua dote dominante è il ritmo, il dinamismo, come nella composizione per due pianoforti «Un triestino a New-York» e «Divertimento jazz», ma questa qualità, percettibile nei due «allegro» del quartetto e nel superbo e suggestivo corale «Volontà» unita alla pittoresca fantasia della colorazione, non eccede nelle scapigliature e nell'arbitrio sonoro, ma è governata e, diremo, equilibrata da un severo senso architettonico, dalla logica della costruzione.

Nel «Quartetto», ch'è opera vigorosa e che nella moderna letteratura della musica quartettistica dice cose significative, Mario Bugamelli ha saputo esprimere, con originalità di svolgimento, sensazioni e colori, momenti estatici e movimenti trascinanti, sempre conservando al suo discorso musicale una chiara struttura. Nella «Sequenza» la spontaneità dell'idea musicale, intesa con delicata intimità nell'introduzione, con vigore nella bellissima «fanfara» si eleva e assume gravità di lineamenti nel «finale» svolto quasi sinfonicamente con un tema conciso e caldo di palpitazione che ha trascinato il pubblico a calorose acclamazioni. Finissimo e originale compositore di [illegible] Mario Bugamelli nella «Canzonetta» per qualche parte ancora attaccata alla forma classica, mentre nella «Sera d'autunno» la facoltà impressionistica del compositore ha saputo esprimere [illegible] e malinconica del quadro naturale e nella «Volontà» il dinamismo, la forza produttiva del lavoro. Non meno felicemente rivelatrice del senso ritmico di Bugamelli è la composizione per due pianoforti «Un triestino a New-York» in cui l'orgiastico rumore e il travolgente movimento della grande città non riescono a sopprimere la nostalgia passione del triestino per la sua Trieste che appare nella canzone di San Giusto intessuta nell'esasperazione sonora del jazz.

Grande e festoso e schietto successo per Mario Bugamelli compositore, che ha celebrato iersera la sua florida e feconda maturità e per i suoi preziosi ed esperti collaboratori: il «Quartetto Tartini», i pianisti Luciano Gante e Guido Rotter, e il complesso corale dei Sindacati dello spettacolo. Applausi, acclamazioni al maestro Bugamelli da solo, dopo ogni brano e agli esecutori eccellenti.

## Le operette al Filodrammatico

Negli avanspettacoli del Cinema-teatro Filodrammatico, continuano con successo le rappresentazioni della Compagnia operettistica di Pia Drudi. Oggi ultime repliche della gaia «Madama di Tebe» con interpreti il cav. Oreste Trucchi, Elena Altavilla, Pina Cassiani, Aldo Monaro, Giuseppe Campanini ecc. Domani: «Acqua cheta» di Giuseppe Pietri. Seguiranno «Casta Susanna» e «Santarellina».

## Recite di filodrammatici

**Replica dei «Tre sentimentali» al Dopolavoro «Beltrame».** Giovedì alle 20.45 il «Beltrame» diretta dal cav. Antonio Pittani replicherà a grande richiesta la commedia in tre atti «I tre sentimentali».

**«Il buon Silvestro» al «Pitteri».** Mercoledì alle 20.45 avrà luogo nella sala maggiore del Dopolavoro «R. Pitteri» la prima commedia della stagione [illegible] dalla filodrammatica sociale con la commedia in tre atti di Gino Cervetti intitolata «Il buon Silvestro».

**Recita al «Dica».** Anche il Dopolavoro interaziendale chimici, palestra di elevazione morale, culturale e spirituale del popolo, il cui nostro glorioso esercito è la più sublime espressione, sta organizzando per domenica 22 ottobre alle 15.30 uno spettacolo dedicato ai militari. Per l'occasione, l'affiatato complesso filodrammatico sociale, diretto dal camerata Umberto Guazzoni, rappresenterà la bella e divertente commedia in tre atti [illegible], di Carlo Veneziani che, [illegible], farà trascorrere agli ospiti graditissimi alcune ore di serena e gioconda letizia.

## La stagione lirica al Politeama Rossetti
### L'inaugurazione con la «Bohème»

Fervono i lavori preparatori per la inaugurazione della stagione lirica che avverrà giovedì prossimo con la pucciniana «Bohème» e che avrà un eccellente complesso di interpreti. Le parti sono state distribuite così: Mimì sarà la soprano Adriana Perris che ha cantato la stessa opera alla Scala con fervidi riconoscimenti; Rodolfo sarà impersonato dal tenore Filippeschi artista particolarmente apprezzato nella decorsa stagione estiva al Castello e durante la stagione lirica verdiana dello scorso inverno; nella parte di Marcello udremo il baritono Girardini, artista largamente stimato nell'opera pucciniana; Musetta sarà la soprano Dora De Stefani e le altre parti saranno sostenute dal basso Di Lelio, artista di magnifiche possibilità e da Melchiorre Luise e Antonio Ussello. Dirigerà il maestro Annovazzi.

Domani lunedì si inizierà nell'atrio del Teatro Excelsior la vendita dei biglietti per la rappresentazione inaugurale.

## Le serate di chiaroveggenza al Circolo della Stampa

Ieri alle 21, nella sede del Circolo della Stampa, in via Mazzini n. 30, il noto chiaroveggente Delfo ha presentato alcuni interessanti esperimenti di telepatia, chiaroveggenza [illegible] del tutto originali ed ha parlato sui differenti fenomeni. Numeroso pubblico ha assistito allo spettacolo che è stato interrotto per una lieve indisposizione toccata al chiaroveggente affaticato da una seduta pomeridiana. La serata si ripeterà anche oggi alla stessa ora.

## RADIO
15 ottobre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 9.15: Trasmissione per le Forze Armate. 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale. 11: Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze. 12: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.30: Dischi di musica varia e canzoni. 13.15: «Grat[illegible]» n. 15. 13.40: Dischi di musica sinfonica. 14.15: Trasmissione «Igea». 15.30: Trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele II di Firenze: «Fedora», dramma di V. Sardou, ridotto in tre atti per la scena lirica di Arturo Colautti, musica di Umberto Giordano, maestro concertatore e direttore d'orchestra Mario Rossi. Dopo l'opera: Notizie sportive: Cronache del Campionato di calcio serie A. 19.20: Risultati del Campionato di calcio serie C. 19.35: Notizie sportive: Risultati e commenti. 20.20: Conversazione di S. E. Giuseppe Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale: «Il nuovo anno scolastico». 20.30: Quintetto olandese di armoniche «The Hotcha's» e dischi di musica varia. 21: Trasmissione dal Teatro «Manzoni» di Milano: L'Ora dei dilettanti: Orchestra Cetra diretta dal maestro Barzizza. 22.30: Concerto.

## CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. Oggi alle 14.45: «Oriente in rivolta», George Arliss, R. Ray.
NAZIONALE. 14: «Il sogno di Butterfly», con M. Cebotari-F. Giachetti.
EXCELSIOR. 14.30: «Il tesoro dei tropici», René Deltgen, Vera V. Lansen.
PRINCIPE. 14: «I diavoli del Mare», dal Sud, forte film avventuroso e passionale con Larry Blake e Beryl Wallace. New Universal.
FENICE. 14.30: «La vergine folle», con A. Ducaux, V. Francen.
FILODRAMMATICO. 14: Grande successo Compagnia Drudi-Trucchi con «Madama di Tebe». Sullo schermo: «Amicizia», Merlini-Besozzi.
ITALIA. 13.30: «Quella certa età» con l'usignolo: l'adorabile Deanna Durbin.
REGINA. 14: «Vigilia d'armi», con Annabella, Victor Francen. Lire 1.
IMPERO. 14: «L'avventura di Lady X» in tecnicolore, con Merle Oberon. Prossimamente: «Sick e Puck».
REALE. 14: 4.a settimana, 150.a rappresentazione: «Vorrei volare!...». Il più strepitoso successo dell'ilarità.
GARIBALDI. 14: «La voce del diavolo», con Riccardo Cortez e Sally Eilers. L. 1.
MASSIMO. 13.30: «La grande conquista», sensazionale. L. Trenker. L. 1.
NOVO CINE. 14: «L'isola del paradiso», con Bruce Cabot e John Boles. Segue: «Ridolini giocatore di golf». Lire 1.
MODERNO. 14: «I misteri di Parigi», il più bel romanzo popolare. Segue: «Le due madri», con V. De Sica.
ODEON. 14: «La donna di una notte», con Willy Fritsch, Gusti Huber.
ARMONIA. 14: «La dominatrice» con B. Stanwyck. Nuova varietà.
SAVOIA. 14: «Tanka», con Victor Francen e Vera Korene.
AZZURRO. 14: «Luciano Serra pilota», con Amedeo Nazzari, G. Paolieri.
POPOLO. 14: «Il conte di Montecristo», dal romanzo di Dumas. Il più grande successo popolare.
VITTORIA. 14: «Nonna Felicita», Dina Galli e Armando Falconi.
RADIO. 14: «Gli ultimi giorni di Pompei», grandioso. Nuova edizione. Segue: Ridolini.
CENTRALE. 14: «Ora sposiamoci», Leslie Howard, J. Blondell. Ridolini.
ADUA. 14: «Follia della metropoli». Segue: «L'inferno del jazz».
VENEZIA. 13.30: «Il Californiano», R. Cortez. Segue: Topolino a colori.
BELVEDERE. 14: «Zarevitch», con Marta Eggerth, musica di F. Lehar.
RISTORANTE BIRRERIA PILSEN URQUELL. Via Mazzini 37. Il più rinomato. Pranzi L. 7. Specialità cucina viennese.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-22). Seralmente concerto orchestrale.
SETTE NANI (Colonna 28. Tel. 50-15). Ambiente gaio, diversi. Migliori vini.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dalle 21 alle 24.

## S. E. Chierici promosso
### Prefetto di prima classe

*Apprendiamo con vivo compiacimento che S. E. Chierici è stato nominato Prefetto di prima classe.*

*Esprimiamo a S. E. il capo della Provincia di Pola le nostre vivissime felicitazioni.*

## ASTERISCHI

### Una Mostra di Bruna Beltrame

Oggi alle 11 si inaugurerà alla Galleria Trieste una Mostra personale della signora Bruna Beltrame, una delle migliori pittrici nostre, le cui Mostre furono anche a Roma e a Torino accolte con grande favore.

### Studenti

principiate l'anno scolastico con un buon orologio «Cavallar», orologi, oreficerie, regali.

### Nozze

Nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie la sig.na Palma Scopini ha dato la mano di sposa al dott. Alfonso Scomina. Fungevano da testimoni per la sposa il tenente rag. Ubaldo Allessandrini e il sig. Germano Battig e per lo sposo il dott. prof. Danilo Venuti e il tenente rag. Alfonso Marussi. Alla giovane coppia sono pervenute molte felicitazioni.

### Culla

La casa del centurione Simone Ragusa è stata allietata dalla nascita del secondo Balilla, cui è stato dato il nome di Luciano. Alla gentile consorte signora Libera e al camerata Ragusa vive felicitazioni, al vispo neonato tutti gli auguri.

## La domenica dei cicloturisti
# Oltre 1200 partecipanti all'odierno raduno di Sesana

Ancora nella giornata di ieri si sono raccolte numerose adesioni a questa manifestazione promossa dal Dopolavoro provinciale, sì che è da prevedere una partecipazione imponente di massa che non sarà inferiore a 1.200 dopolavoristi ciclisti.

Si avverte al proposito che, per coloro che volessero raggiungere con la tranvia il luogo del ritrovo, che — come si sa — è stabilito nello spiazzo antistante la Casa del Fascio di Opicina, la Direzione delle Piccole Ferrovie ha disposto il seguente servizio: una partenza alle 8.12 da Piazza Scorcola con una vettura con carrello; una partenza alle 8.30 e una alle 9.12, pure da Piazza Scorcola, della vettura merci per il trasporto esclusivo delle biciclette, ferma restando la possibilità di usufruire delle normali corse in orario con partenza da casello di Piazza Oberdan con facoltà limitata di trasporto delle biciclette.

## XIII esposizione d'arte al Giardino pubblico

Le bella esposizione che gode il privilegio dell'Alto Patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta Viceré di Etiopia, ha assunto quest'anno una particolare importanza dato il livello delle opere esposte.

Personalità eminenti del mondo della critica che l'hanno visitata, sono stati concordi nel definirla la più notevole rassegna d'arte giuliana tenutasi fino ad ora a Trieste. Le belle sale dall'ordinamento organico che ospitano le 130 opere di pittura e scultura, sono giornalmente visitate da un folto pubblico intellettuale. Numerose riviste d'arte e quotidiani hanno pubblicato delle recensioni sulla Mostra riproducendo delle opere esposte.

La Mostra rimane aperta ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19; ingresso lire 1; catalogo riccamente illustrato lire 3.

**Movimenti nel clero diocesano.** Il padre francescano Atanasio Cociani di Capodistria è stato nominato vicario parrocchiale a Lazzaretto Risano con l'incarico di provvedere anche alla frazione di Albaro Vescovà. Il parroco di Casale Sumberesi presso Albona don Vladimiro Rebe è stato nominato vicario economo a Villa Decani con dispensa della legge della residenza in parrocchia. Don Graziadio Margon, già vicario economo a Villa Decani, è stato nominato cappellano a Succoria; e don Michele Planisani è stato trasferito quale cappellano da Succoria a Tergni. E' aperto il concorso fino a tutto novembre al posto di parroco di Villa Decani.

**I parroci di Servola e di Santa Croce nominati monsignori.** Oltre al prof. Emilio Stolfa, già insegnante all'Istituto magistrale di Capodistria e ora docente nel Seminario minore, e la cui nomina a Cameriere Segreto di S. S. abbiamo già annunziato, sono stati insigniti della stessa onorificenza pontificia anche il parroco di Servola don Giuseppe Mazzarolli e il parroco di Santa Croce don Andrea Furlan. In seguito al conferimento di tale onorificenza i tre prelati assumono il titolo di monsignori. La notizia rallegrerà certamente i parrocchiani.

**L'A. N. Famiglie dei Caduti in guerra** invita i propri soci ad intervenire alla S. Messa che verrà celebrata in memoria dei Caduti in guerra nella chiesa della B. V. delle Grazie, domani alle 8.30.

**Il Regg. Artiglieri d'Italia «D. Chiesa»** Gruppo provinciale di Trieste per giovedì alle 20 chiama a rapporto i componenti del Comando Gruppo.

**Via chiusa al transito dei veicoli.** In seguito ai lavori di fognatura la via Rossini, dalla via Roma alla via XXX Ottobre, a cominciare da domani, resterà chiusa al transito dei veicoli e ciò per la durata dei lavori stessi.

**Farmacie aperte.** Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza Caduti Fascisti 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 2; Pizzul-Cignola, corso V. E. 14; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

**Medico di turno** dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Mario Slavich, via Settefontane n. 42.

## Cronaca giudiziaria

### La grave imprudenza di un autista

Il 7 novembre u. s. nei pressi di Monfalcone un'automobile, proveniente da Ronchi dei Legionari e guidata dall'autista Carlo Gattolin, giungeva a velocità eccessiva e senza dare segnalazioni acustiche, in un punto in cui tre strade facevano incrocio. Proprio in quel momento, da una strada laterale a destra, sopraggiungeva il ciclista Antonio Dividi, che rimase investito in pieno e trascinato per diversi metri. L'automobile si arrestò dopo aver percorso una ventina di metri. Data la violenza dell'urto il Dividi rimase ucciso. Contro il Gattolin fu avviato procedimento penale per omicidio colposo e ieri è comparso dinanzi ai giudici della quinta Sezione. Quivi il maresciallo dei carabinieri Ruggero Fioravante e i testimoni presenti, hanno confermato che l'autista procedeva a velocità imprudente e che per la velocità impressa all'automobile e per non aver dato segnalazioni acustiche, cagionò il mortale investimento.

Il Tribunale ha condannato il Gattolin a 6 mesi di reclusione, concedendogli però i benefici della condizionale e della non iscrizione.

Presidente Lusner; giudici Picciola e Zulmin; P. M. Colotti; difensore avv. Poillucci.

### Non parlare al manovratore

Il tranviere Giorgio Masetti era stato assolto dal Pretore per insufficienza di prove in seguito a denuncia presentata dal brigadiere di Finanza Pietro Ruozi. Il Masetti era accusato di aver oltraggiato esso brigadiere con parole ingiuriose e di essersi poi rifiutato di dare le proprie generalità. L'imputato si era difeso negando ogni addebito e sostenendo di non aver potuto dare le generalità al brigadiere perchè, secondo il regolamento tranviario, è proibito al pubblico di parlare con il manovratore.

Contro la sentenza del Pretore produsse appello il Masetti e il Tribunale, aderendo alla tesi difensiva, ha pronunciato sentenza d'assoluzione perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente Ferlan; giudici Ruggeri e D'Agostino; P. M. Simonetti; difesa avv. Poillucci.

### Mangiata di fichi e gragnuola di sassi

*(Tribunale Penale).* Il contadino Giuseppe Tretiak, abitante a Santa Croce, il giorno 31 agosto 1938, presentatosi al Comando della stazione dei carabinieri di Santa Croce di Trieste, dichiarava di querelarsi contro il cugino Luigi Tretiak per il delitto di lesioni volontarie, personali. Egli asseriva che il 14 dello stesso mese, verso le 18, mentre si trovava in località Tompe di Aurisina per cogliere dei fichi, veniva ad un tratto fatto segno ad una gragnuola di sassi, lanciati dal cugino. Tutto ciò sarebbe avvenuto in seguito a motivi di interesse.

La denuncia ebbe il suo corso, ed il 14 febbraio scorso il Luigi dovette presentarsi davanti al Pretore. In base alle emergenze processuali, il Luigi veniva condannato a tre mesi di reclusione, al pagamento dei danni verso la parte civile, liquidati in lire 600 e a 250 lire per spese di costituzione di parte civile. Contro tale sentenza il Luigi Tretiak propose subito appello.

Ieri, alla terza sezione penale, la causa è stata nuovamente esaminata. I giudici, accolta la tesi della difesa, hanno ritenuto di assolvere il Luigi per insufficienza di prove.

Presidente cav. Ferlan; giudici Ruggeri e D'Agostino; P. M. Simonetti; parte civile avv. Matoselli-Loriani; difesa avv. Svilocossi; cancelliere Lapi.

### Quando l'abito non fa il... borghese

Una sera dell'altra settimana, il 9 corrente, il carrettiere Ferdinando Pockar, di 23 anni, abitante al n. 23 di Strada di Guardiella, senza preoccuparsi dei passanti, fitti a quell'ora, faceva attraversare il carro a due cavalli, sul quale si trovava, la via Giosue Carducci per infilare la via Sorgente, a una velocità da pazzi. Era presente il brigadiere di p. s. Braggioni, il quale rivolgeva allo sconsiderato il dovuto ammonimento. Ma il Pockar che aveva fretta di... andare a finire in guardina, rispose male, cosicchè finì agli arresti.

Ieri mattina il Pockar comparve davanti al Pretore Locuoco, accampando in propria difesa la circostanza che egli si era trovato davanti a un funzionario in borghese (come se offendendo i borghesi sarebbe stato, secondo lui, lecito). E la sentenza è stata: sei mesi con il beneficio della condizionale, proposta e invocata dal suo difensore avv. Pontoni.

**Sul «Piccolo» del 22 settembre u. s.** nella cronaca giudiziaria, abbiamo pubblicato, sotto il titolo «Arresti per pratiche illecite», la notizia che il dott. Italo Conforti, colpevole delle stesse, era stato arrestato a Isola d'Istria. Con ordinanza del 13 ottobre 1939-XVII il giudice istruttore ha ordinato la scarcerazione del Conforti, essendo venuto a mancare ogni indizio di colpevolezza a suo carico.

## Una lesione trascurata

Mediante l'autolettiga della Guardia medica, ieri nel pomeriggio è stato inviato all'ospedale Regina Elena il saldatore elettrico Massimo Zlatich, di 28 anni, abitante in via Orlandini n. 3, il quale, cadendo il 4 corrente, mentre lavorava al Cantiere S. Marco, aveva riportato una ferita alla gamba destra. Il giovane ha stimato opportuno farsi trasportare all'ospedale, essendogli subentrati forti dolori, ciò che lascia sospettare possibili complicazioni. I medici del pio luogo lo hanno giudicato guaribile in tre settimane.

**Automobilista ferito a Monfalcone.** Il ventisettenne Arturo Gallina di Ermenegildo, da S. Vito al Torre, data la chiusura del passaggio a livello di S. Polo, bloccava la propria auto in attesa della via libera, quando venne investito a tergo da un autocarro. Nell'urto, batteva il capo contro il parabrezza, infrangendolo; dovette pertanto portarsi all'ospedale, dove gli vennero riscontrate ferite lacero-contuse al viso, guaribili in otto giorni.

## Un emulo del dott. Bianchi dalla parlantina sciolta
### Un concorso «Cines» che non esiste

Che il... famigerato dott. Bianchi abbia trovato un emulo, o che sia sempre lui quell'individuo di bella presenza e dai modi distinti che va picchiando agli usci in questi giorni con un'altra, originale trovata? Il fatto è che un tale dott. Paternostro si è presentato ieri l'altro presso parecchie famiglie, qualificandosi per inviato della «Cines» di Roma in cerca di bimbi belli per un grande concorso nazionale. «I premi — si sforzava di spiegare — vanno dalle 500 alle 5000 lire e quindi è un vero peccato, signora, che il vostro pupo non prenda parte a questa importantissima rassegna. Tanto più che, in qualunque caso, la stessa iscrizione dà diritto al premio di consolazione di 200 lire».

Il discorsetto del dott. Paternostro, suffragato da un documento riproducente una lista di candidati firmata dalla... direttrice dell'Asilo di San Vito (tutte carte falsificate), ha fatto leva su due signore, le quali, fiduciose nella bellezza dei loro figlioli, si sono affrettate a versare, contro rilascio di regolare ricevuta, la quota d'iscrizione ammontante a lire 39.20. Le danneggiate si sono rese troppo tardi conto delle mire del gabbamondo e hanno trovato consolazione andandolo a denunciare al Commissariato di via S. Giorgio. Si tratta delle signore Cecilia Kuffersin, abitante in via Moisè Luzzatto 5 ed Elisa Potleca, abitante in via Edmondo De Amicis 2.

Mentre le autorità stanno indagando attivamente per mettere al sicuro il gabbamondo, rendiamo avvertiti i lettori affinchè sappiano parare il colpo che l'individuo potrebbe loro tirare, con l'arma della sua sciolta parlantina e della sua estrema disinvoltura.

## Con l'acqua bollente

Accompagnata dalla casalinga Pina Micoli, abitante in via Leone Fortis n. 28, ieri nel pomeriggio è stata trasportata all'ospedale Regina Elena la bambina Laura Valentini, di 3 anni, la quale, rovesciandosi addosso una pentola piena d'acqua bollente, aveva riportato delle scottature di primo e secondo grado estese alla gamba sinistra. Avute le necessarie cure e giudicata guaribile in non meno di tre settimane, salvo complicazioni, la povera bimba, che è priva dei genitori, è stata accolta nel reparto dermatologico del pio luogo.

## Un subinquilino poco desiderabile

Di espedienti per truffare il prossimo se ne conoscono ormai innumerevoli, ma tuttavia, ogni qual tanto qualche malintenzionato inventa qualche sistema un po' originale.

Ecco ciò che la casalinga Silvia Osvaldo ved. Misani, abitante in via S. Francesco 4, ha raccontato ieri sera a un brigadiere del Commissariato di via F. Severo. Verso le 14, si è presentato sulla porta della sua abitazione un individuo decentemente vestito, dell'apparente età di 40 anni. Balbettando un po', lo sconosciuto ha detto alla Misano di essere stato informato che ella aveva da affittare una stanza e che lui, appunto, era intenzionato di occuparla. La donna cortesemente fece entrare l'individuo nella stanza d'affittare, che fu visitata minuziosamente. Poi, accordatasi sul prezzo, la casalinga andò in cucina per prendere il biglietto di notifica. Dopo quattro o cinque minuti di assenza, la Misano fece ritorno nella stanza ma, incredibile, l'uomo era misteriosamente sparito e con lui una bella coperta di lana che copriva il letto.

Alla povera donna non rimase che di avvertire la Questura del fatto.

## Per un bicchiere di vino

Ieri nel pomeriggio, verso le 16.30, mentre passava per la via Giulia, il bracciante Vito Scianambolo, di 19 anni, abitante in via del Rivo n. 28, si imbattè in tale Pietro Blondel, abitante in S. Maria Maddalena superiore n. 624, il quale lo invitò a bere un bicchiere di vino in un vicino spaccio. Declinato il primo l'invito, il Blondel si ritenne offeso a tal punto, che lo caricò di pugni, gettandolo a terra e producendogli una forte contusione alla tempia destra, nonchè escoriazioni multiple agli zigomi ed uno spacco al labbro superiore. Intervenuti due vigili urbani, mentre il Blondel veniva fermato, fu avvertita la Guardia medica, mediante la cui autolettiga il ferito fu inviato all'ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in due settimane, salvo complicazioni.

## Alla Guardia Medica

Peruni Giuseppe, di 33 anni, bracciante, abitante in via dei Piccardi n. 17: ferita lacero-contusa al vertice del capo (accidentalmente cadendo); Sachar Federico, di 17 anni, agricoltore, abitante a Basovizza n. 22: ferita di punta alla pianta del piede sinistro (accidentalmente in campagna); Fonda Anna, di 37 anni, impiegata, abitante in via D. Rossetti n. 27: corpo estraneo nell'occhio destro (estrazione); Archi Vittoria, di 26 anni, sarta, abitante in piazza del Sansovino n. 2: scheggia di legno nel mignolo sinistro (estrazione); Salvo Alfredo, di 39 anni, abitante in via del Prato n. 20: corpo estraneo nell'occhio destro (estrazione); Uva Romano, di 3 anni, abitante in via A. Manuzio n. 6: ferita infetta al piede destro (accidentalmente in casa); Mandorino Vito, di 18 anni, marittimo, abitante in via Leone Fortis n. 14: ferita di taglio alla mano destra (accidentalmente); Giassi Amelia, di 20 anni, prestaservizi, abitante in via Cereria n. 12: escoriazioni al ginocchio sinistro.

## Estrazioni del Lotto
del 14 ottobre 1939-XVII

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 41 | 79 | 64 | 52 | 75 |
| CAGLIARI | 85 | 78 | 11 | 69 | 85 |
| FIRENZE | 66 | 40 | 43 | 56 | 20 |
| GENOVA | 72 | 50 | 9 | 24 | 40 |
| MILANO | 71 | 54 | 15 | 36 | 48 |
| NAPOLI | 29 | 47 | 81 | 40 | 54 |
| PALERMO | 75 | 9 | 86 | 28 | 2 |
| ROMA | 66 | 76 | 32 | 23 | 2 |
| TORINO | 83 | 48 | 14 | 9 | 26 |
| VENEZIA | 35 | 86 | 8 | 45 | 71 |

## Compera a rate e vende in contanti

Il giorno 4 u. s., si presentava nel negozio di apparecchi radio gestito da Claudia Pirona, in viale XX Settembre, un individuo, il quale, legittimatosi, chiese l'acquisto rateale di un radio-grammofono. Sceltone il tipo e fissato il prezzo in lire 650, egli firmò le relative cambiali ed ordinò che l'apparecchio gli venisse portato in via Battaglia n. 1, presso la famiglia Lorenzi. Ieri, dopo dieci giorni di silenzio, l'individuo si presentava nuovamente nel negozio e confessava con mirabile candore alla proprietaria di aver venduto l'apparecchio per 110 lire ad un negozio di radio sito in via Genova. Promise di risarcire quanto prima la Pirona del danno sofferto, ma questa non si lasciò commuovere e, chiamato tosto un vigile urbano, fece tradurre il briccone al vicino Commissariato. Si tratta del ventiseienne Giordano Cornacchini, senza fissa dimora. Egli è stato trasferito più tardi alle carceri del Coroneo.

## Appartamento di via Pescheria visitato dai ladri

Il marittimo Matteo Baschiera, abitante in via della Pescheria n. 13, ebbe una sgradita sorpresa l'altra sera, quando fece ritorno nella sua abitazione. La trovò tutta sossopra e, dopo un rapido ma purtroppo esatto inventario, constatò la sparizione di oggetti di vestiario, capi di biancheria ecc., per un valore di 690 lire e di lire 332 in banconote e spiccioli, ch'erano conservati in un cassetto.

Del tutto fece ampia relazione al Commissariato di via S. Giorgio, ove è stato disposto per il rintraccio dell'abile e per ora ignoto lestofante.

**Caduto accidentalmente** mentre passava per la via Maiolica, il bracciante Romano Turk, di 59 anni, abitante in via Biasoletto n. 9, ieri nel pomeriggio ha riportato una vasta ferita lacerocontusa al labbro inferiore. E' stato accompagnato al vicino ospedale Regina Elena, ove i medici lo hanno giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

## NEI DOPOLAVORO

**Pubblico Impiego.** Il campo di pattinaggio e tennis a Barcola è aperto giornalmente ai soci, ai dopolavoristi di altri sodalizi e simpatizzanti dalle 6 alle 24. Per abbonamenti alla segreteria (tel. 67-05) o al custode del campo (34-24).

**«Dimma».** Sezione A. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica ritmica tenuti anche quest'anno dalla professoressa Lenardi. Informazioni ed iscrizioni alla segreteria sociale.

**«G. Boscarelli».** Tutti i partecipanti al raduno cicloturistico di Sesana in sede alle 8.15. Partenza alle 8.30.

**«Dica».** Raduno cicloturisti alle 8.30 Foro Ulpiano. Alle 10 Opicina piazzale scuola.

**«Modiano».** Oggi alle 20.30 si terrà nella sede un concerto sostenuto dal noto pianista d'Alessio e dalla soprano Laura Gasperini.

**CENTRO ALPINISTICO ITALIANO**

Domani alle 20.30 riunione Consiglio direttivo. Soci invitati partecipare Congresso annuale in sede il 20 corr. alle 20.30. Direttori invitati presentare relazioni in segreteria.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Ansiosa e L. N. G.* Non esistono disposizioni particolari per quanto riguarda il pagamento delle pigioni da parte delle famiglie dei richiamati. Per un eventuale accomodamento con il vostro proprietario di casa, rivolgetevi al Sindacato Fascista Proprietari di Fabbricato, via S. Spiridione 7.

*Assiduo lettore.* Dovete combinare la colofonia in polvere con olio minerale in modo che il tutto diventi omogeneo, anche in rapporto alla grossezza della cinghia. Per esempio: 10 gr. di colofonia con qualche goccia d'olio per una cinghia sottile.

*Alpi.* In occasione della «Peregrinatio romana», la riduzione per Roma del 50 per cento è a tutto il 31 dicembre. Il prezzo del biglietto di andata e ritorno in seconda classe è di lire 250, in terza classe 150. Il biglietto di sola andata è per la II classe di lire 228, per la terza classe di lire 134.

**BOLLETTINO dello STATO CIVILE:** I SANTI DI NOME ROMANO: 15 ottobre: Fortunato, Severo, Aurelia. 16 ottobre: Vittorio, Fiorentino, Saturnino.

DECESSI (14 ottobre 1939-XVII): Corradi ved. Simoni Anna, a. 67; Milocco Giovanni, a. 78; Orlando ved. Punek Clementina, a. 54; Selva ved. Zigoi Anna, a. 67; de Walderstein Ada, a. 5.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: De Lellis dott. Leonardo, medico con Ravasini Ida, casalinga; Matejka Giordano, impiegato tecnico con Zaccolo Fiorenza, casalinga; Stifanich Albino, picchettino con Di Biagio Mercede, ricamatrice; Simoni Vittorio, bracciante con Tariao Maria, casalinga; Rubessa Antonio, tappezziere con Ritossa Maria, casalinga; Tamaro Giorgio, insegnante con Peres Anna, casalinga; Dainese Ermete, elettricista con Pinato Elvina, casalinga; Avsec Antonio, meccanico con Mankuc Paola, domestica; Caruso Emilio, R. guardia di finanza con Iorio Maria, casalinga; Scoria Rodolfo, bracciante con Pockaj Angela, casalinga; Trevisan Carlo, pittore con Ucin Paolina, inserviente; Possi Mario, meccanico con Sponza Solidea, casalinga; Smriglio Cosimo, carabiniere con Fonzo Maria, casalinga; Kraskovic Ladislao, fattorino commerciale con Derossi Ondina, casalinga; Cracolici Francesco, impiegato con Reia Almira, privata; Fonda Bruno, calafatore con Floris Elisabetta, domestica; Marino Berto, meccanico con Menegozzi Ines, casalinga; Sancin Federico, bagnino con Vatta Antonia, commessa; Rebula Giuseppe, meccanico con Bukavec Maria, casalinga; Zaccariotto dott. Euro, collettore esattoriale con Tranquillini Miranda, casalinga; Lagatolla Vinicio, geometra con Depangher Maria, studentessa.

## Gite per mare

che si effettueranno oggi, soltanto con bel tempo:

*Capodistria,* ore: 7.50 (tocc. Ospizio), 11 (diretto), 12.5 (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano); 14.45 (diretto); 18 (diretto); 20.20 (diretto); da Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 12 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto). (Capodistriana).

*Isola,* ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, ore: 6.35, 9, 13.15, 19.15, 21.30 (ev.) (Isolana).

*Muggia,* ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30 (Muggesana).

*Scalo Legnami per Muggia,* ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45. (Muggesana).

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo





La continuazione in VI pagina

## Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

**RAGAZZO** pratico commestibili cercasi. Presentarsi accompagnato. Palazzo, via Piccardi 44. 76827 D

**RAGAZZO** barbiere cercasi prontamente. Salone Stella, viale XX Settembre n. 10. 44926 D

**RAGAZZO** apprendista negozio manifatture, presentarsi accompagnato. Ulcigrai, S. Sebastiano 1. 44883 D

**RAGAZZO** 15 anni per lavoratorio cercasi. Presentarsi lunedì ore 9. Indirizzo Piccolo. 76869 D

**RAGAZZO** per macelleria, cercasi. Ebblin, largo Piave. 30570 D

**STENODATTILOGRAFA** conoscenza perfetta tedesco italiano, cercasi. Indirizzare offerte e referenze: Cassetta 30360 D, Unione Pubblicità Italiana.

**STENODATTILOGRAFA** pratica cerca ditta commerciale. Offerte Cassetta 30664 D, Unione Pubblicità. 30664 D

## Richieste di camere e pensioni

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—* E

**CAMERINO** per domestica cercasi, paraggi via Franca. Telefonare 52-55. 76649 E

**CAMERA** mobiliata, vuota, comodo cucina, cercano madre figlia dintorni Ponterosso. Valenti, Antonio Caccia 8. 76868 E

**CAMERA** mobiliata centro cerca statale, unico subinquilino, presso persona sola. Offerte Cassetta 30651 E, Unione Pubblicità. 30651 E

**CAMERA** bene mobiliata, centrica, soleggiata, bagno, riscaldamento, cerca distinto stabile. Cassetta 30678 E Unione Pubblicità. 30678 E

**INGEGNERE** statale cerca camera centrale, comodità moderne, presso distinta famiglia. Cassetta 30693 E, Unione Pubblicità. 30693 E

**PIEDATERRA** vuoto una o due stanze interrato o pianoterra cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 30697 E

**SARTA** cerca stanzetta vuota comodo cucina, prezzo mite, possibilmente centro. Offerte Cassetta 30699 E, Unione Pubblicità. 30699 E

**STANZA** indipendente vuota oppure mobiliata cercasi, senza vitto, paraggi piazza Dalmazia. Offerte Cassetta 30661

**CAMERETTA** mobiliata affittasi. Indirizzo al Piccolo. 76787 F

**CAMERETTA** pulitissima affittasi. Donadoni 18, porta 17. Visitare 10-14. 76823 F

**CENTRALISSIMA** una due persone, termobagno, telefono, affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 76866 F

**DISTINTA** signora darebbe pensione esclusivamente a persone anziane, convalescenti, ottimo trattamento, massimo conforto, cure familiari, ambiente signorile. Offerte Cassetta 30670 F, Unione Pubblicità. 30670 F

**DISTINTA** famiglia darebbe pensione studente medie superiori, trattamento familiare, bella stanza. Offerte Cassetta 30687 F, Unione Pubblicità. 30687 F

**ELEGANTISSIMA**, spaziosa, affittasi a marittimo. Roma 26-I (piazza Posta). 30596 F

**ELEGANTISSIME** matrimoniali moderne, casa rimodernata centro, termobagno, eventualmente anche breve soggiorno, affittansi. Telefonare 47-57. 76844 F

**LETTO** affittasi a donna. Via Vidali 7-II, porta 11. 44904 F

**MATRIMONIALE** con vitto, cura vestiario, prezzo modico, primo novembre; altra una persona, affittansi. Via Rapicio 5, I, porta 8. 30546 F

**MATRIMONIALE** bella, volendo attiguo salottino e camerino, affittansi. Pietà 29, porta 8. 44875 F

**MATRIMONIALE** signorile affittasi, comodo cucina, anche due sorelle, amiche. S. Francesco 34, Pietà. 76794 F

**MATRIMONIALE** elegantissima, acqua corrente, ottimo vitto, affittasi distintissimi, unici. San Lazzaro 14-I, sinistra. 76857 F

**MATRIMONIALE**, stanza pranzo, comodo cucina, affittansi a coniugi distinti, presso persona sola. Via Petrarca 7, porta 5, ore 14-17. 76759 F

**MOBILIATA** pulitissima, soleggiata, affittasi distinto. Felice Venezian 30, terzo, sinistra. 44872 F

**MOBILIATA**, indipendente, affitta persona sola. Giulia 29, I, porta 6. 30542 F

**MOBILIATA** bella, ariosa, ingresso libero, affittasi. Molino a vento 17, II. 30576 F

**MOBILIATA** affittasi a distinto. Pondares 6-III, sinistra. 76757 F

**CAMERETTA** affittasi a stabile, con pensione e cura biancheria, lire 280. Panetteria via Apiari 22 (Roiano). 76792 F

**CAMERETTA** affittasi. Media 14, De Angelis. 76786 F

...ammissione prima superiore Istituto Tecnico, Nautico, Liceo scientifico, classico. Magistrali. Licenza Avviamento. Diploma ragioniere, contabile, stenografo. Lingue. Doposcuola modello. Convitto allievi provincia. 44900 G

**CAPPOTTO** ... sta cavalleggero vendesi. Dalle 12-15. Foscolo 39-I. 44902 M

**CAPPOTTO** lana, statura media, ottimo stato. Trevisani, Giulia 21. 30531 M

**CAPPOTTO** blu figura snella 10-12. Toti 2, porta 9. 76804 M

**CAPPOTTO** ufficiale statura media vendesi. Via Gaspara Stampa 7-I. 76843 M

**CAPPOTTO** soprabito londen uomo, 2 cappotti signorina occasionissima vendonsi. Caprin 10-I, destra. 76853 M

**CAPPOTTO**, vestito ragazzo 15-enne, letto quercia piazza e mezza vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 44876 M

**CAPPOTTO** uomo statura media ottimo stato vendesi. Piccardi 27, porta 3. 44995 M

**CAPPOTTO** soprabito media statura, pelliccia signora quasi nuova, vendonsi. XX Settembre 5, porta 7. 44992 M

**CARROZZELLA** ottimo stato fonda occasione vendesi. Valdirivo 34-III p. 30561 M

**CARROZZELLA** sport molleggiata vendesi. Fulvio Testi 3, mezzanino, sinistra. 44871 M

**CARROZZELLA** gemelli buono stato vendesi. Via Rive 19, primo, porta 10. 76773 M

**CARROZZELLA** seminuova occasione vendesi. Via Cristoforo Cancellieri 15, primo. 76778 M



**AUTOCARRI** pronti, 501, 502, 503, 15 Ter, Lancia Z. 1. Telefonare 91-70. 30530 Q

**AUTOFURGONCINO** 509 può circolare efficiente, vendesi occasione. Ugo Contento, Pirano. 1540 Q

**BICICLETTA** passeggio uomo accessori carter parafanghi. Machiavelli 9, porta 10. 76852 Q

**BICICLETTA** uomo vendesi occasione. Via Buonarroti 16, portinaia. 44884 Q

**BICICLETTA** uomo occasione vendesi. Donadoni 20, porta 6. 44928 Q

**BICICLETTA** da lavoro vendesi lire 130. Via Molino vento 42. 30513 Q

**CASETTA** con o senza terreno acquistasi. Offerte prezzo Cassetta 30675 S, Unione Pubblicità. 30675 S

**CASETTA** camera cameretta cucina, orto, giardino, 18.000, casa città, quartieri prezzi bassissimi lire 220.000. Bar Cicutto, Ghedin. 44908 S

**CATASTO** edile disegni assume studio autorizzato. Piccolomini 4, pianoterra, sin., 12-13.30, o scrivere. 76838 S

**COMPROPRIETARIO** vende per la metà casetta città buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 30515 S

**IMPERMEABILI**, giacche in pelle, pronti, anche su misura, vendita occasione. Valdirivo 11. 76843 V

**IMPERMEABILI** uomo, donna, occasione. Via Ferriera 5, III, presso Lupi. 76753 V

**RICETTA** per produzione prodotto chimico certo avvenire, facili guadagni. Indirizzo Piccolo. 44877 V

**«UNITA Fortior»**: informazioni qualsiasi genere, investigazioni, accertamenti, indagini. Roma 26. 44873 V

---

Addì 12 ottobre si spense serenamente munita dai conforti della Santa Religione

# EMMA HERTRUM ved. COSMITZ

**d'anni 91**

A tumulazione avvenuta le figlie **ANGELA** ved. **MAJSTROVIC** (assente), **FRANCESCA** col marito **CARLO RENNER, OLGA** ved. **MARINI, IDA PROTEGDICO** e **ARGIA** col marito **ALDO SENNI** unitamente ai nipoti e pronipoti e parenti tutti, dànno il triste annunzio.

Trieste, 15 ottobre 1939-XVII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

---

Ieri dopo brevi sofferenze, circondata dall'affetto dei suoi cari, rendeva la sua bell'anima a Dio

# NICOLINA RAITERI nata PADOVAN

Il desolatissimo consorte **FRANCESCO**, la sorella **SANTA** ved. **CALICI**, le cognate ed i nipoti tutti, ne dànno la triste partecipazione a quanti la conobbero.

I funerali della cara Estinta seguiranno lunedì 16 corrente, alle ore 10.30, partendo dalla casa N. 15 di via Geppa.

**Il presente serve da partecipazione diretta**

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

---

**BICICLETTA** mezza corsa viaggio vendesi occasione. Trento 5, portiere. 30538 Q

**BICICLETTA** viaggio seminuova, altra donna vendonsi. Via Vidali 11, pianoterra. 30540 Q

---

Giovedì 12 corr., dopo lungo soffrire, passava ad altra vita munita dai conforti religiosi

# Cesira Olivetti

A tumulazione avvenuta i fratelli e le sorelle anche a nome degli altri parenti, partecipano la dolorosa perdita a quanti la conobbero e l'amarono.

Trieste, 15 ottobre 1939.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

---

Dopo lunga malattia, l'11 corrente si spense a Fiume

# Amelia Nalis

A tumulazione avvenuta, nella tomba di famiglia, a Trieste, il marito **RINALDO**, i figli **FRIDA** e **FEDERICO**, le sorelle **EMMA GORITSCHNIGG** e **IRMA v. BRAUN** e i congiunti tutti ne dànno, addolorati, il triste annuncio agli amici e conoscenti.

**Il presente serve da partecip. diretta**

---

**FRIULI** vaste tenute, ottimi terreni, vendonsi. Cassetta 30505 S, Unione Pubblicità. 30505 S

**STABILE** franchigia dodicennale, 400 mila, altro 240 mila, vendonsi, visione patrimoniale. Cassetta 30600 S, Unione Pubblicità. 30600 S

**STABILE** nuovo città vendesi, appartamenti medi signorili, saldoprezzo 550 mila, nonchè fondi costruzione bella posizione. Cassetta 30670 S, Unione Pubblicità. 30670 S